

AMG ENERGIA SPA

PALERMO



BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2017

AMG ENERGIA SPA
PALERMO
Via Tiro a Segno -Palermo
Cod.Fisc. e Part. I.V.A 04797170828
SOCIETA' SOGGETTA AL CONTROLLO ANALOGO DEL COMUNE DI PALERMO
C.C.I.A.A. Palermo n. 04797170828 R.E.A. Palermo n. 217772
Capitale Sociale Euro 96.996.800,00 interamente versato

- **Consiglio di Amministrazione**

Presidente Giampaolo Galante
Vice Presidente Margherita Tomasello
Consigliere Nicola Puccio

- **Collegio dei Sindaci**

	Presidente	Giuseppe Caiozzo
Membri		Mariangela Sartorio
		Andrea Butera

- **Revisore Legale**

Stefano Buscemi

- **Direzione Aziendale**

Direttore Generale	Dario Allegra
---------------------------	----------------------

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2017

(Valori in Euro)

ATTIVO

	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti Verso Soci per versamenti ancora dovuti		
Totale		
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	586.325	608.836
7) altre	1.498.754	1.593.441
Totale	2.085.078	2.202.277
II. Immobilizzazioni Materiali		
1) terreni e fabbricati	4.671.484	4.838.882
2) impianti e macchinario	121.418.557	122.323.900
3) attrezzature industriali e commerciali	130.890	172.824
4) altri beni	358.019	175.052
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.324.947	733.091
Totale	129.903.897	128.243.749
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	303.500	303.500
b) imprese collegate	20.000	20.000
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	40.000	40.000
Totale	363.500	363.500
Totale Immobilizzazioni (B)	132.352.474	130.809.526
C) Attivo Circolante		
I. Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.737.986	4.572.837
Totale	4.737.986	4.572.837
II. Crediti		
1) verso clienti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.722.742	1.533.162
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2) verso imprese controllate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
3) verso imprese collegate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.663.213	4.455.194
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
4) verso controllanti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	7.485.457	7.699.326
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	106.022	105.540
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5-bis) crediti tributari		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	296.793	861.032
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5-ter) imposte anticipate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	638.872	738.888
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5-quater) verso altri		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.132.553	4.171.299
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale	21.045.652	19.564.441
III. Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale	0	0
IV. Disponibilità Liquide		
1) depositi bancari e postali	1.884.874	4.670.190
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	1.705	3.340
Totale	1.886.580	4.673.530
Totale Attivo Circolante (C)	27.670.218	28.810.807
D) Ratei e Risconti	111.995	123.905
Ratei e risconti attivi	111.995	123.905
Totale ratei e risconti (D)	111.995	123.905
Totale Attivo (A + B + C + D)	160.134.687	159.744.237

PASSIVO

	31/12/2017	31/12/2016
A) Patrimonio Netto		
I. Capitale	96.996.800	96.996.800
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	5.142.491	5.142.491
IV. Riserva legale	1.065.689	1.008.903
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Altre riserve, distintamente indicate		
1) <i>Riserva straordinaria</i>	11.999.801	10.920.870
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdite) dell'esercizio	218.229	1.135.717
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale (A)	115.423.009	115.204.781
B) Fondi per rischi ed oneri		
4) altri	3.289.579	3.554.169
Totale (B)	3.289.579	3.554.169
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.083.216	4.324.869
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	9.957.598	9.236.207
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	8.546.581	10.617.048
5) debiti verso altri finanziatori		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	683.614	128.714
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
6) acconti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	19.254
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
7) debiti verso fornitori		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.416.876	4.265.779
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	308.230	172.575
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
10) debiti verso collegate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	50.073	37.364
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
11) debiti verso imprese controllanti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.575.099	1.655.936
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	73.578
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
12) debiti tributari		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.029.368	552.121
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.177.116	1.142.508
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
14) altri debiti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	8.594.325	8.759.333
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale (D)	37.338.880	36.660.417
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	0	0
Totale ratei e risconti (E)	0	0
Totale Passivo (A + B + C + D + E)	160.134.687	159.744.237

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2017*(Valori in Euro)***CONTO ECONOMICO**

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.901.559	29.907.523
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.847.024	2.252.494
5) altri ricavi e proventi	4.975.610	5.784.922
Totale (A)	37.724.193	37.944.939
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo merci	1.688.394	1.847.522
7) per servizi	4.142.677	3.960.576
8) per godimento di beni di terzi	323.631	299.044
9) per il personale		
a) salari e stipendi	14.320.262	14.063.972
b) oneri sociali	4.955.194	4.781.069
c) trattamento di fine rapporto	875.442	851.394
e) altri costi	106.161	186.182
Totale costi per il personale	20.257.059	19.882.617
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	293.493	388.383
b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	5.257.576	5.120.542
Totale	5.551.070	5.508.925
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(165.150)	415
13) altri accantonamenti	798.210	931.638
14) oneri diversi di gestione	4.206.897	3.653.034
Totale (B)	36.802.788	36.083.772
Differenza tra valore e costi della produzione (A -B)	921.405	1.861.167
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da altri	200.000	0
Totale	200.000	0
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
- da altri	65.444	117
Totale	265.444	117
17) interessi e altri oneri finanziari		
- da altri	633.620	604.495
Totale	633.620	604.495
Totale Proventi ed Oneri Finanziari (C)	(368.176)	(604.378)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
Totale		
Totale delle rettifiche (D)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	553.230	1.256.789
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(234.878)	(222.837)
imposte anticipate	186.888	221.346
imposte differite	(286.902)	(132.813)
imposte relative ad esercizi precedenti	(109)	13.232
Totale	(335.001)	(121.072)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	218.229	1.135.717

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2017	31/12/2016
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	218.229	1.135.717
Imposte sul reddito	335.001	121.072
Interessi passivi/(attivi) (dividendi)	633.620 (200.000)	604.495 -
(plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	257.182	254.112
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, ecc..	1.244.032	2.115.396
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn</i>		
Accantonamenti ai fondi	798.210	931.638
Ammortamenti	5.551.070	5.508.925
Altre rettifiche per elementi non monetari	(240.444)	(1.523.785)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6.108.835	7.032.174
<i>Variazioni del ccn</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(165.150)	415
Decremento/(incremento) dei crediti v/clienti	(170.053)	73.022
Decremento/(incremento) dei crediti v/controllate	-	80.193
Incremento/(decremento) dei debiti v/fornitori	151.097	696.176
Incremento/(decremento) dei debiti v/controllate	135.654	47.997
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	11.910	25.891
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-	-
Altre variazioni di attività del capitale circolante netto	(1.491.632)	(1.741.764)
Altre variazioni di passività del capitale circolante netto	1.616.634	1.125.369
3. Flusso finanziario dopo delle variazioni del ccn	6.197.296	7.339.474
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(523.928)	(617.699)
(Imposte sul reddito pagate)	(130.011)	(221.998)
(Utilizzo dei fondi)	(472.979)	(647.023)
Totale altre rettifiche	(1.126.918)	(1.486.720)
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	5.070.378	5.852.754
B. Flussi finanziari derivanti dalla gestione delle attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(6.888.100)	(4.574.312)
disinvestimenti resi a magazzino		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(175.052)	(211.948)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	(253.500)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.063.152)	(5.039.760)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	3.010.949	(953.432)
Accensione finanziamenti		6.402.915
(Rimborso finanziamenti)	(3.805.125)	(1.597.379)
<i>Mezzi Propri</i>		
Capitale Sociale		
Apporto Soci in c/futuro aumento Capitale Sociale		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(794.176)	3.852.104
Incremento delle disponibilità liquide	(2.786.950)	4.665.098
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2017	4.673.530	8.432
Disponibilità liquide al 31 Dicembre 2017	1.886.580	4.673.530

AMG ENERGIA SPA
PALERMO
Via Tiro a Segno, 5 -Palermo
Cod.Fisc. ePart. I.V.A 04797170828
C.C.I.A.A. Palermo n. 04797170828 R.E.A. Palermo n. 217772
Capitale Sociale Euro 96.996.800 interamente versato

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017

Premessa

Attività svolte

La società **AMG ENERGIA SPA** opera nel settore dei servizi di pubblica utilità, tra le utility energetiche, iscritta presso il registro delle imprese di Palermo, **con sede legale in Via Tiro a Segno n.5.**

Il Comune di Palermo, attraverso il contratto servizio affida alla Amg Energia, di seguito Amg, i seguenti servizi:

- la gestione del servizio di distribuzione del gas metano di cui cura la progettazione, costruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti (reti locali ed impianti ad essi associati); dal 2009 il servizio è anche fornito ai comuni di Camporeale e di Montelepre;
- la gestione degli impianti di pubblica illuminazione ed in particolare dell'illuminazione viaria, degli impianti di illuminazione artistica, degli impianti degli edifici comunali, scolastici, impianti semaforici, impianti sportivi e la gestione del sistema di videocontrollo delle strutture a rischio e relativa viabilità nella città; svolge la manutenzione ordinaria di tutti gli impianti di Pubblica Illuminazione ed esegue le attività previste come manutenzione straordinaria su disposizione dello stesso Ente Locale;
- la gestione del servizio energia negli edifici, impianti sportivi, di proprietà e/o pertinenza del Comune di Palermo, occupandosi della manutenzione ordinaria

degli stessi e della manutenzione straordinaria su richiesta del medesimo Ente. Inoltre questa società svolge il servizio di manutenzione degli impianti antincendio per gli edifici comunali.

Dal 1 settembre 2015, la società svolge il servizio per la gestione degli impianti elettrici degli uffici giudiziari tramite affidamento diretto da parte del Ministero di Grazia e Giustizia (Tribunale di Palermo- Corte D'Appello).

Appartenenza a un Gruppo

La società esercita la direzione e coordinamento del gruppo AMG ENERGIA SPA e svolge attività di indirizzo strategico e gestionale nei confronti della propria società controllata Energy Auditing srl.

La Amg ai sensi dell'art. 25 del D.lgs.127/91 redige il bilancio consolidato, che viene presentato in apposito separato fascicolo.

Il Comune di Palermo è l'ente che esercita il Controllo Analogo dell'Amg.

Tra la società e il Comune di Palermo, come prima esposto, intercorrono rapporti regolati da un contratto di servizio, strumento di riferimento per la qualità delle prestazioni, il quale fissa gli obblighi reciproci al fine di garantire l'autonomia gestionale della società ed il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale.

Informativa contabile relativa all'ente che esercita attività di Controllo Analogico

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio 2016 del Comune di Palermo, essendo, lo stesso, l'ultimo bilancio consuntivo approvato.

RIEPILOGO CONTO DI BILANCIO COMUNE DI PALERMO ANNO 2016

PDC- Livello1	PDC-Descrizione Livello1	RISCOSSIONI/PAGAMENTI		ACCERTAMENTI/IMPEGNI	
		residui	competenza	residui	competenza
ENTRATE	1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	65.908.288,51	332.852.644,94	203.381.814,72	155.462.948,17
	2 TRASFERIMENTI CORRENTI	47.052.214,38	163.753.264,46	38.852.449,73	11.788.656,07
	3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.385.425,33	35.185.577,07	103.362.671,64	82.129.025,06
	4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.476.976,38	13.442.116,37	130.142.742,75	8.499.527,42
	5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	8.996,91	9.528.974,13
	6 ACCENSIONE PRESTITI	14.051.421,54	9.528.974,13	107.227.417,59	449.292,53
	7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-
	9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.298.856,84	375.352.477,21	4.634.521,74	1.422.911,61
	Totale complessivo entrate	138.173.182,98	930.115.054,18	587.610.615,08	269.281.334,99
PDC- Livello1	PDC-Descrizione Livello1	residui	competenza	residui	competenza
USCITE	1 SPESE CORRENTI	108.282.722,73	524.754.198,95	167.654.920,83	160.977.468,22
	2 SPESE IN CONTO CAPITALE	18.058.522,11	29.786.319,72	20.067.262,19	20.174.163,64
	3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	11.000.000,00	9.528.974,13	-	-
	4 RIMBORSO PRESTITI	-	12.781.538,50	-	4.103.033,63
	5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TE	-	-	238.321,40	-
	7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	15.729.284,09	365.803.321,37	20.479.617,35	10.972.067,45
	Totale complessivo uscite	153.070.528,93	942.654.352,67	208.438.121,77	196.226.730,94

Criteri di valutazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione predisposta secondo quanto previsto dall'art. 2428 del c.c..

Le modifiche legislative introdotte con la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs n.139/15 sono state recepite già dal 1 gennaio 2016.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, che corrisponde alle scritture contabili. Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2017 sono poste a confronto con le

corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter 5° comma del c.c..

Si segnala che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 - 4° comma del c.c. e che vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda i rapporti con l'ente controllante ed altre società partecipate dal Comune di Palermo e le altre informazioni previste dall'art. 2428 del c.c. si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

La presente Nota Integrativa, infine, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società anche nel settore della distribuzione del gas metano per il quale, come è noto, è prevista la gara d'ambito per il rinnovo della concessione del servizio, in atto prorogata.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore);
- periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;

- comparabilità;
- omogeneità;
- significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2426 del c.c. sono riportati di seguito.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, con il consenso del collegio sindacale ove richiesto dalla legge ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci calcolati sistematicamente in funzione della stimata utilità futura. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore, mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e le licenze capitalizzati, in quanto

aventi utilità pluriennale, sono ammortizzati a quote costanti con una aliquota annua del 15 %.

L'ammortamento dei costi inclusi nella voce altre immobilizzazioni immateriali è stato effettuato, nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del Contratto di servizio.

Materiali

Sono iscritte sia al valore determinato a seguito del recepimento della perizia in occasione della trasformazione in società per azioni, nonché al costo di acquisto e sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione.

A tal riguardo si fa presente che le "Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale" da adottare in sede di assegnazione per gara delle future concessioni, sono al centro di un contenzioso a tutt'oggi pendente avanti la giurisdizione amministrativa.

Quanto precede è stato oggetto di comunicazione al Socio Comune lo scorso anno e ribadito il 20 Aprile u.s. relazionando il Socio sulle novità intervenute, in ambito giuridico, per le tematiche sopra esposte.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore, mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Nel caso di immobilizzazioni acquisite con contributi erogati dall'Ente locale le stesse vengono contabilizzate con il metodo della "rappresentazione netta", ovvero gli stessi vengono portati a riduzione del costo dei cespiti a cui fanno riferimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti

desumibile dalla perizia di trasformazione in S.p.A., sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e coincidenti con le aliquote dell'ARERA.

• Terreni e Fabbricati:	
Fabbricati:	2,75%
Costruzioni leggere	10%
• Impianti e Macchinario:	
Rete	2%
Prese	2%
Colonne Montanti	2%
Misuratori	4%
Misuratori elettronici	15%
Riduttori di utenza	2%
Impianto protezione catodica	4%
Impianto telecontrollo	5%
Impianto compressione e distribuz.Gas	5%
Impianto decompressione gas 1°salto	5%
Cabine riduzione gas 2°salto	4%
• Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	15%
Apparecchiature	20%
• Altri:	
Mobili	12%
Automezzi ex perizia	15%
Automezzi	20%
Macchine elettroniche ed informatiche	20%

Alle immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio sono state applicate aliquote pari al 50% di quelle ordinarie, al fine di riflettere forfettariamente il loro minore utilizzo.

I costi di sostituzione dei cespiti sono rilevati come incremento del valore del bene a cui fanno riferimento e sono ammortizzati lungo la loro vita utile, mentre i costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. I beni rilevati nella categoria degli "Impianti" ed "Altri beni"

dismessi nel corso dell'esercizio sono stati eliminati contabilmente. L'eventuale relativo utile o perdita, rilevato a Conto Economico, è determinato tra il corrispettivo netto derivante dalla dismissione, qualora esista, e il valore netto contabile dei beni eliminati.

Le ore del personale della società utilizzato per la progettazione e/o direzione ed esecuzione dei lavori relativi agli investimenti vengono capitalizzate mediante rilevazione puntuale delle ore di lavoro dedicate a tale attività; le ore rilevate vengono valorizzate ad uno standard che corrisponde al costo orario delle retribuzioni lorde dei dipendenti interessati.

Le immobilizzazioni di valore unitario pari o inferiore ad euro 516,46 sono interamente ammortizzate nell'esercizio in cui sono acquisite, tenendo conto del loro limitato ammontare individuale e cumulato.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società del gruppo ed in altre società o consorzi e sono state iscritte in base al costo di acquisto o di sottoscrizione, ridotto in presenza di perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengono meno tali presupposti.

Rimanenze

Le rimanenze, relative sia ai materiali di magazzino impiegati nelle attività di manutenzione degli impianti gas che alle scorte di materie per le prestazioni dei servizi di illuminazione pubblica, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e quello determinato con il criterio del costo medio ponderato.

Crediti

Il principio contabile OIC 15 prevede che, il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione può non essere applicato ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi o nel caso di crediti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; i crediti al 31 dicembre 2017

rientrano fra quelli con scadenza inferiore ai 12 mesi. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa e di conto corrente bancario sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e della correlazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Debiti

Il principio contabile OIC 19 prevede che, il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione può non essere applicato ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; i debiti al 31 dicembre 2017 rientrano fra quelli con scadenza contrattuale entro i 12 mesi.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 Dicembre 2017 i debiti già in essere al 31 Dicembre 2016 sono iscritti al valore nominale al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e si è proceduto alla costituzione di fondi rischi collegati a pratiche di contenzioso legale.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute di probabile realizzazione ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte in conformità di legge (art. 2120 c.c) e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'ammontare iscritto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 01/01/2007 rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta, mentre quelli maturati prima della scelta sono stati addebitati al TFR.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto delle imposte direttamente connesse con le prestazioni dei servizi resi. I costi ed i ricavi sono rilevati secondo i principi della competenza e della prudenza.

I ricavi fatturati e da fatturare per la distribuzione del gas metano sono calcolati sulla base di provvedimenti di legge e delle delibere dell'Autorità per l'energia, il gas e il servizio idrico, che è stata così ribattezzata Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (**Arera**), in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

I costi ed i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in conformità ai relativi contratti.

I contributi di allacciamento costituiscono il corrispettivo di una prestazione di servizio e sono attribuiti al conto economico nel periodo in cui il cliente richiede l'allacciamento.

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Le imposte anticipate o differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività. Le imposte differite non sono stanziare qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga; le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate utilizzando le aliquote che si presume saranno in essere nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Eventuali variazioni conseguenti a modifiche di imposte e/o di aliquote vengono rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entreranno in vigore.

Informazioni ai sensi dell'art. 2427 del codice civile

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si precisa che:

- la società non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni;
- la società non ha imputato ai valori iscritti nell'attivo gli oneri finanziari;
- la società non possiede contratti che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- la società non possiede azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.

Altre Informazioni

La società detiene partecipazioni di controllo verso altre società del Gruppo. Tale situazione è integrata dalla redazione del Bilancio Consolidato ai fini di una adeguata informazione patrimoniale, finanziaria, ed economica della società e del Gruppo, e viene presentato in apposito e separato fascicolo.

Si rinvia alla relazione sulla gestione per quanto riguarda le seguenti informazioni:

- la natura delle attività di impresa;
- i rapporti con imprese appartenenti al gruppo;
- l'evoluzione prevedibile della gestione;
- le informazioni richieste dal comma 6 bis dell'art. 2428 c.c.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni

e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio ha reso servizi a favore degli enti pubblici indicati all'interno della tabella esposta di seguito.

Ente Pubblico	Assegnato	Incassato	Da Incassare
COMUNE DI PALERMO	11.276.866	8.232.176	3.044.690
CORTE D'APPELLO	672.815,85	448.912,90	223.902,95

Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 presenta attività per euro 160.134.687 e passività per euro 44.711.678 il patrimonio netto ammonta complessivamente a euro 115.423.009

L'utile di esercizio è pari ad euro 218.229.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2017	31/12/2016
Diritti di utilizzazione opere ingegno	586.325	608.836
Altre	1.498.754	1.593.441
Totale immobilizzazioni immateriali	2.085.078	2.202.277

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte con il consenso del Collegio Sindacale ove richiesto dalla legge, rappresentano costi e spese che hanno utilità pluriennale e ammontano complessivamente a euro 2.085.078 (euro 2.202.277 al 31/12/2016) al netto del fondo ammortamento pari a euro 7.813.885 (euro 7.520.391 al 31/12/2016) costituite prevalentemente da software per euro 586.325 (608.836 al 31/12/2016) al netto dei fondi ammortamento per euro 2.650.610; gli investimenti dell'anno sono pari a euro 175.052 e sono relativi ai costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativi.

La categoria "Altre" pari ad euro 1.498.753 (euro 1.593.441 al 31/12/2016) è riferibile agli impianti di pubblica illuminazione di proprietà del Comune di Palermo ed affidati all'AMG Energia in comodato d'uso per l'espletamento dei servizi affidati dal Comune stesso.

La composizione e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato *prospetto di dettaglio 1*.

II. Immobilizzazioni materiali

	31/12/2017	31/12/2016
Terreni e Fabbricati	4.671.484	4.838.882
Impianti e macchinari	121.418.557	122.323.900
Attrezzature industriali e commerciali	130.890	172.824
Atri beni	358.019	175.052
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.324.947	733.091
Totale immobilizzazioni materiali	129.903.896	128.243.749

Le immobilizzazioni materiali al netto del fondo ammortamento risultano pari a euro 129.903.896 (euro 128.243.749 al 31/12/2016) e presentano un incremento di euro 1.660.147. Gli investimenti dell'esercizio, complessivamente, sono pari a euro 7.175.175 e sono prevalentemente allocati alla voce "Impianti e macchinari" per un importo pari ad euro 4.253.581 ed alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" euro 2.591.856, così come meglio indicato nel dettaglio della voce specifica.

(Prospetto di dettaglio 2)

Terreni e fabbricati

Risultano a fine esercizio pari a euro 4.671.484 (euro 4.838.882 al 31/12/2016) al netto del fondo ammortamento per euro 3.117.885 (euro 2.909.864 al 31/12/2016). Gli investimenti lordi dell'anno sono pari a euro 38.417 ed hanno riguardato prevalentemente i lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile relativo "all'Area Officina Produzione" di Via Tiro a Segno.

Impianti e macchinari

Al 31/12/2017, la categoria impianti e macchinari è iscritta per un valore netto di euro 121.418.557 (euro 122.323.900 al 31/12/2016).

Tra questi cespiti, trovano allocazione anche gli investimenti realizzati

successivamente alla trasformazione societaria in Spa con contributi pubblici, per i quali si è adottato il metodo contabile della “rappresentazione netta”, ovvero i contributi erogati sono stati rilevati a riduzione del costo dei cespiti a cui fanno riferimento.

Gli investimenti dell’anno degli impianti e macchinari, al lordo del fondo ammortamento sono pari a euro 4.253.581 (euro 3.817.739 al 31/12/2016) e sono attribuibili ai lavori di ampliamento alla rete metanifera e agli impianti di derivazione nonché all’installazione dei nuovi misuratori elettronici presso gli utenti.

Le voci principali di questa categoria vengono qui di seguito evidenziate:

- investimenti in Rete locale in media e bassa pressione euro 422.853; investimenti in impianti di derivazione di utenza o allacciamenti euro 1.899.311;
- investimenti in misuratori convenzionali euro 301.917;
- investimenti in misuratori elettronici euro 1.198.612;
- investimenti in impianti Remi, impianti di compressione e gruppi di riduzione euro 222.310;
- investimenti per la realizzazione della stazione a metano per autotrazione presso la società Amat spa per euro 208.579, valore al netto del contributo da ricevere da parte dell’amministrazione comunale di euro 484.836 .

Gli ammortamenti dell’anno sono pari a euro 4.901.475 (euro 4.740.925 al 31/12/2016).

Attrezzature industriali

Le attrezzature industriali sono pari a euro 130.890 (euro 172.824 al 31/12/2016) al netto del fondo ammortamento di euro 1.198.518 (euro 1.139.998 al 31/12/2016).

Gli acquisti dell’anno sono pari ad euro 16.585 attribuibili in prevalenza ad attrezzature tecniche.

Altri beni

Questa categoria comprende gli investimenti in mobili d'ufficio, automezzi, macchine d'ufficio ed elettroniche il cui valore netto è pari a euro 358.019 (euro 175.052 al 31/12/2016) e fondo ammortamento per euro 3.787.592 (euro 3.697.958 al 31/12/2016).

Gli investimenti lordi dell'anno sono pari a euro 274.736 ed hanno riguardato prevalentemente gli acquisti di automezzi con piattaforme aeree per il servizio di pubblica illuminazione per euro 267.003, e per euro 7.733 macchine elettroniche e apparecchiature informatiche.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono pari ad euro 3.324.947 (euro 733.091 al 31/12/2016) e sono riferibili sia agli anticipi erogati, in conformità delle norme in materia di appalti ai fornitori in conto impianti per euro 350.058, sia ai lavori per la ristrutturazione e recupero dell'immobile denominato "Palazzina Magazzino" sito all'interno dell'Area Aziendale di via Tiro a Segno per euro 2.974.888, la cui definizione e consegna dei locali avverrà nel corso dell'anno 2018.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni in Imprese controllate, collegate ed altre società. La partecipazione di cui l'AMG Energia Spa detiene l'intera quota del capitale è:

- Energy Auditing srl, con sede in Palermo e capitale sociale al 31/12/2017 pari a euro 50.000. L'attività esercitata dalla controllata ha riguardato i servizi resi alle direzioni della società, e la realizzazione delle stazioni di erogazione di metano per autotrazione.

Nel corso dell'esercizio precedente la società, giusto atto del CdA n. 51 del 23/03/2009, e in conseguenza della delibera CdA n.190/15 del 30 novembre 2015, ha effettuato un versamento in conto capitale pari ad euro 253.500, per finanziare la realizzazione dei lavori relativi al potenziamento della stazione di distribuzione del gas metano all'interno del deposito Amat di via Roccazzo in Palermo.

Nell'anno 2017 la società controllata ha rilevato un risultato d'esercizio positivo pari ad euro 1.840.

Le partecipazioni in imprese collegate includono:

- Amg Gas srl, con sede in Palermo e capitale sociale euro 100.000, costituita nel mese di Dicembre 2001 ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del D. lgs 23 maggio 2000 n. 164 di cui la società detiene il 20% del capitale sociale. Tale società, ai sensi dell'art. 17 del sopradetto decreto, svolge attività di vendita ai clienti finali nel settore del gas naturale e derivati ed ogni attività complementare ad essa consequenziale o, comunque, strumentale o sinergica. Nell'anno 2017 la società partecipata ha rilevato un utile d'esercizio pari ad euro 3.011.140.

Partecipazioni in altre imprese sottoposte a controllo delle controllanti:

A seguito dell'atto di indirizzo del sindaco di Palermo, la società con delibera di Cda n. 211/15, ha aderito alla Società Consortile Re.Se.T. S.c.p.a., sottoscrivendo n. 4.000 azioni per un complessivo valore di euro 40.000, di cui versato euro 10.000.

Nell'anno 2017 la società consortile ha rilevato un risultato d'esercizio positivo pari ad euro 200.016.

Prospetto ai sensi del comma 5 dell'art. 2427 del c.c.

Denominazione	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Quota Posseduta	Utile	Perdita	Valore di Bilancio
Energy Auditing s.r.l.	50.000	351.595	100%	1.840		303.500
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti : Re.set.scpa <i>(Prospetto di dettaglio 3)</i>	4.240.000	4.746.124	1%	200.016		40.000

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

4.737.986

4.572.837

(165.150)

Le rimanenze di magazzino sono pari a euro 4.737.986 con un incremento complessivo pari a euro 165.150 rispetto allo scorso anno. Le scorte di magazzino del servizio gas sono pari ad euro 3.707.283 (euro 3.510.145 al 31/12/2016), invece quelle del servizio di pubblica illuminazione sono pari a euro 1.030.703 (euro 1.062.692 al 31/12/2016).

Le scorte del servizio gas sono costituite da materie prime e di consumo ed i materiali relativi, una volta impiegati, vengono capitalizzati fra le immobilizzazioni corrispondenti, procedendo poi al loro ammortamento.

Per maggiori dettagli si rimanda al *prospetto di dettaglio n. 4* allegato alla presente Nota Integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
21.045.652	19.564.440	1.481.211

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.722.742			1.722.742
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate	5.663.213			5.663.213
Verso controllanti	7.485.457			7.485.457
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	106.022			106.022
Per crediti tributari	296.793			296.793
Per imposte anticipate	638.872			638.872
Verso altri	5.132.553			5.132.553
	21.045.652			21.045.652

Crediti verso clienti

La valutazione dei crediti è stata espressa al valore nominale, adeguato mediante apposito fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio, è stato movimentato come segue:

Descrizione	Fondo svalutazione
-------------	--------------------

Saldo al 31/12/2016	517.246
Utilizzo nell'esercizio	(15.288)
Accantonamento esercizio	19.526
Saldo al 31/12/2017	521.484

I crediti verso clienti esistenti al 31 dicembre 2017, al netto del fondo svalutazione di euro 521.484, sono pari a euro 1.722.742 (euro 1.533.162 al 31 dicembre 2016). Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per euro 15.288 ed interamente attribuibile alla cancellazione di crediti commerciali ritenuti inesigibili da parte del nostro ufficio legale; l'incremento dell'anno pari ad euro 19.526 invece è riferibile allo 0,5 % dei crediti commerciali.

Questa voce accoglie per euro 1.423.082 i crediti per fatture emesse e da emettere su vettoriamiento, quote fisse e lavori di competenza 2017 nei confronti delle società di vendita, mentre la restante parte è riferibile prevalentemente ai crediti verso clienti per lavori; in questa voce trovano allocazione fra l'altro:

- I crediti per fattura da emettere nei confronti della Corte d'Appello per euro 223.903 per i servizi per la manutenzione degli impianti elettrici del Palazzo di Giustizia e degli edifici giudiziari della città che dal 1° settembre 2015 non sono più fatturati all'Amministrazione Comunale, in quanto la legge 23 dicembre 2014 n.190 art.1 c. 526, ha previsto il trasferimento al Ministero di Giustizia delle suddette spese obbligatorie di cui all'art. 1 della legge 24 Aprile 1941 n. 392. Si precisa che tale credito è stato regolarmente incassato nei primi mesi del 2018. I crediti nei confronti sia della società Consorzio Stabile Sis per euro 80.921 riferibili ai lavori sul raddoppio della linea ferroviaria e risoluzione interferenze su impianti P.I. (pratica tra quelle in gestione dell'ufficio legale);
- I crediti nei confronti della società RFI Spa per euro 80.220 per i lavori relativi alla risoluzione interferenze "chiusura dell'anello ferroviario di Palermo" degli impianti di pubblica illuminazione (pratica tra quelle in gestione dell'ufficio legale), residuati dall'accordo tra Terna, RFI, Italferr e Tecnis, oggetto di incasso nei primi mesi dell'anno 2018;
- i crediti nei confronti del Consorzio Area Sviluppo Industriale per euro 62.865 per

i lavori di realizzazione di servizi ed infrastrutture di impianti elettrici presso l'agglomerato industriale di Brancaccio -Palermo (pratica tra quelle in gestione dell'ufficio legale).

Crediti verso collegate

- Questa voce accoglie il credito pari a euro 5.663.213 (euro 4.455.194 al 31/12/2016) verso la società di vendita AMG Gas Srl, di cui euro 5.595.708 è riferibile al credito per fatture emesse e da emettere su vettoriamento, quote fisse e lavori di competenza 2017, ed euro 67.505 dal credito maturato per le attività regolate sia dal contratto di servizio nonché dal personale distaccato; si precisa che tali crediti sono stati incassati nei primi mesi dell'anno 2018. Il significativo incremento è attribuibile ai maggiori valori di fatturato per vettoriamento del metano.

Crediti verso controllanti

I crediti vantati a diverso titolo nei confronti dell'Ente controllante, Municipio di Palermo, sono pari a euro 7.485.457, il corrispondente valore al 31/12/2016 era pari ad euro 7.699.326.

Tali crediti, riguardano:

- per euro 4.188.661 i corrispettivi inerenti ai bimestri 4°-5°e 6° 2017 relativi al servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione;
- per euro 2.622.850 crediti per lavori vari e rimborsi su progettazioni;
- per euro 484.836 il credito relativo alla realizzazione ampliamento impianto distribuzione metano deposito Amat –Roccazzo, giusta convenzione Amg Energia spa- Amat spa- Energy Auditing srl e Comune di Palermo.

- per euro 185.767 il contributo da ricevere per il completamento e l'estensione della rete di metanizzazione zona "Ciaculli" ed altre zone della città di Palermo (Sperone, Via Crocetta, Via Assoro, via Mendelssohn, Arenella, salita Belvedere) giuste deliberazioni di G.M. n. 239 del 13 dicembre 2013 e n. 231 del 15 dicembre 2014 per S.A.I. emessi;
- per euro 959 il credito derivante dalla liquidazione della Tari anno 2014;
- per euro 2.384 il credito derivante dalla sentenza n. 609/2017 emessa dal Giudice di Pace.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono pari a euro 106.022 , e prevalentemente sono riferibili alla società Amat spa per i lavori per la realizzazione dei sottoservizi relativi all'illuminazione pubblica e agli impianti semaforici di proprietà del Comune di Palermo.

Crediti tributari

I crediti tributari sono pari ad euro 296.793 (euro 861.032 al 31/12/2016), con un decremento di euro 564.239. Tale decremento è riferibile all'incasso dei crediti che derivano dall'istanza di rimborso Ires ai sensi dell'art. 2 c. 1 del DL 201/2011 (per euro 677.621).

Tra i crediti trovano allocazione:

per euro 7.957 il credito imposta Ires anno 2012;

per euro 114.837 il credito Irap per acconti versati;

per euro 461 il credito Ires anno 2015;

per euro 173.437 il credito per IVA;

infine per euro 93, il credito tributario per imposta governativa su interessi attivi e per euro 8 il credito verso erario per ritenute subite DL 78/2010.

Imposte Anticipate

Le imposte anticipate complessivamente sono pari a euro 638.872 (euro 738.888 al 31 dicembre 2016),e sono riferibili all'imposta anticipata Ires .

La variazione negativa è pari ad 100.016 quale saldo algebrico tra credito per imposte anticipate Ires , pari ad euro 186.885, ed utilizzo del credito imposte, pari ad euro 286.902.

Vengono di seguito rappresentate le variazioni più significative:

- l'accantonamento relativo alle spese inerenti le attività di bonifica dei gasometri ed il servizio di svuotamento e trasporto delle acque contenute negli stessi per euro 284.375 che ha generato un'imposta anticipata Ires per euro 68.250; invece l'utilizzo del medesimo fondo ha generato il rilascio di imposte anticipate per euro 143.542;
- l'accantonamento per contenziosi e spese legali per euro 413.914 che ha generato un'imposta anticipata Ires per euro 99.339; invece l'utilizzo del medesimo fondo ha generato il rilascio di imposte anticipate per euro 129.892;
- l'accantonamento per contenziosi cause di lavoro pari ad euro 80.400, ha generato imposte anticipate Ires pari ad euro 19.296; invece l'utilizzo del medesimo fondo ha generato il rilascio di imposte anticipate per euro 13.467.

Tutte le imposte anticipate sono da considerarsi recuperabili in conformità al criterio di valutazione precedentemente descritto.

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono pari a euro 5.132.553 (euro 4.171.299 al 31 dicembre 2016) con un incremento pari ad euro 961.254.

La voce "Altri crediti" risulta prevalentemente costituita dal credito verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) per euro 4.507.136.

Le voci più significative sono:

- la componente UG2 per euro 737.995;

- il contributo tariffario sui titoli di efficienza energetica, pari ad euro 3.370.430, relativo agli obiettivi, quale impresa di Distribuzione di Gas naturale, (n. 5.545 TEE per completare l'obiettivo 2016 e n. 6.380 TEE quale quota minima -60%-dell'obiettivo 2017). Tale contributo è stato stimato secondo l'algoritmo contenuto nella determina n. 435/2017 (ARERA), sulla base delle risultanze del mercato TEE, rispettivamente a 250 €/TEE per i certificati bianchi riferibili al saldo dell'anno 2016 ed a 311€/TEE, per quelli riferibili all'obiettivo dell'anno 2017. In relazione ai certificati bianchi, l'incremento del valore pari ad euro 1.014.734 è dovuto ad una azione di "calmieramento" dei prezzi di scambio sul mercato dei titoli, operato a livello ministeriale.

Altra voce significativa è il credito nei confronti dell'assicurazione "Reale Mutua" per la causa "Cracchiolo" per euro 321.910; a seguito della sentenza del Tribunale di Palermo n. 3073/09 del 16/06/2009 il Comune di Palermo condannato in solido con la società si è avvalso degli artt. 14 e 23 del contratto di servizio che prevede in capo all'Azienda la responsabilità per eventuali danni sofferti da terzi mantenendo indenne il Comune. Con sentenza n.79 del 17/12/2014-20/01/2015 è stata confermata la sentenza di primo grado, passata in giudicato, ivi compresa la responsabilità del Comune di Palermo e l'accoglimento della domanda di manleva da parte di Amg nei confronti della compagnia assicuratrice. Il nostro ufficio legale, attivato a richiedere il rimborso di quanto dovuto, ha comunicato che *non sono intervenute variazioni, non essendosi definite le attività volte al recupero del credito.*

Altri valori sono:

i depositi a cauzione presso terzi per euro 16.837, i crediti verso istituti di previdenza per euro 11.783, nonché crediti v/dipendenti per euro 41.075.

Per questi ultimi sono in atto le procedure di recupero.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V /	V / altri	Totale
------------------	-------------	----------------	---------------	-----	-----------	--------

Geografica	controllanti				
Italia	1.722.742	5.663.213	7.485.457	6.068.218	21.045.652

Per maggiori informazioni si rimanda all'allegato prospetto di dettaglio 5.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.886.580	4.673.530	(2.785.950)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Depositi bancari e postali	1.884.874	4.670.190
Denaro e altri valori in cassa	1.705	3.340
	1.886.580	4.673.530

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti in cassa e banca alla data di chiusura dell'esercizio. Il decremento rilevato rispetto all'esercizio precedente è attribuibile all'utilizzo, sul conto vincolato presso la BNL, della disponibilità bancaria derivante dal finanziamento ICCREA Banca Impresa su Fondi Jessica, in relazione agli avanzamenti degli investimenti che sarà possibile realizzare entro l'anno 2018.

(Prospetto di dettaglio 6).

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
111.995	123.905	(11.910)

L'importo a fine esercizio è pari a euro 111.995 (euro 123.905 al 31/12/2016) e si riferisce in prevalenza a pagamenti anticipati di fitti e premi assicurativi effettuati nell'anno ma di competenza dell'esercizio futuro.

Per maggiori informazioni si rimanda all'allegato *prospetto di dettaglio 7*.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
115.423.009	115.204.780	(218.229)

Descrizione	31/12/2015	Aumento capitale	Destinazioni e utile	Risultato d'esercizio	31/12/2016	Aumento capitale	Destinazioni e utile	Risultato d'esercizio	31/12/2017
Capitale	96.996.800				96.996.800				96.996.800
Riserva da sovrapprezzo az.	-				-				-
Riserve straordinaria ex art. 115 Dlgs 267/2000	5.142.491				5.142.491				5.142.491
Riserva legale	935.935		72.968	-	1.008.903		56.786	-	1.065.689
Riserve statutarie	-				-				-
Riserva azioni proprie in portafoglio	-				-				-
Altre riserve	10.920.870			-	10.920.870		1.078.931	-	11.999.801
Utili (perdite) portati a nuovo	-				-				-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.459.361		(72.968)	1.135.717	1.135.717		(1.135.717)	218.229	218.229
Totale	115.455.457			-	115.204.781			-	115.423.009

Il capitale sociale è composto da n. 96.996.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna.

Il Comune di Palermo è socio unico del capitale sociale di Amg Energia Spa.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

L'incremento del patrimonio netto pari ad euro 218.229, è equivalente al risultato dell'esercizio oggetto di commento.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Negli es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	96.996.800				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
Riserve straordinarie ex art.115 D.lgs 267/2000	5.142.491	A;B;C;		5.002.085	

meno i presupposti che ne avevano determinato l'accantonamento nei precedenti esercizi.

- Al 31/12/2017, risultano essere così composti:

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
	-			-
Altri:	1.314.695	413.914	(472.336)	1.256.273
f.do causa -Saipem-	150.000			150.000
f.do causa -Un. Pomezia-	28.547			28.547
f.do per giudizi civili	1.136.148	413.914	(472.336)	1.077.725
				-

Inoltre tra i fondi trovano allocazione:

- per euro **261.000**, le somme accantonate a fronte di contenzioso per richiesta di oneri sociali da parte dell'INPS; a seguito di un avviso di addebito per gli anni 2005-2010 per "contributo fondo gas dipendenti", è stato opposto ricorso al giudice del lavoro presso il Tribunale di Palermo avverso l'avviso di addebito del 22/02/2013, per il quale è stato emesso provvedimento di sospensione del ruolo in data 14/05/2013 e conseguentemente è stato sospeso il pagamento del piano di rateazione accordato. A seguito di sentenza sfavorevole, decaduto il precedente piano di rateazione, si è in attesa della successiva udienza (fissata per il mese di giugno 2018) del contenzioso in essere.
- Al 31/12/2017, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
	-			-
Altri:	261.000			261.000
f.do contenzioso Inps	261.000			261.000
				-

- per euro **433.250** l'accantonamento a fronte, come detto, del rischio parziale sulla liquidazione di fatture emesse nei confronti dell'Amministrazione Comunale per le competenze progettuali inerenti i progetti dei fondi Fas.

Al 31/12/2017, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
	-			-
Altri:	433.250	-		433.250
f.do rischi crediti vs comune di Palermo	433.250		0	433.250
				-

- per euro **899.445**, il fondo accantonamento relativo alle spese inerenti le attività di bonifica dei gasometri ed il servizio di svuotamento e trasporto delle acque contenute negli stessi, siti in Via Tiro a Segno e Via Remo Sandron. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio tale fondo è stato utilizzato per euro 521.970 per attività svolte ed incrementato per euro 284.375 quale ulteriore accantonamento per oneri futuri.

Al 31/12/2017, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
	-			-
Altri:	1.137.040	284.375	(521.970)	899.445
f.do per oneri bonifica area officina	1.137.040	284.375	(521.970)	899.445
				-

- per euro **439.612** l'accantonamento derivante da contenziosi su vertenze di dipendenti, che nel corso dell'esercizio, si è incrementato per euro 80.400, in relazione anche all'esito di sentenze di primo grado avverse alla società, si è decrementato per euro 48.973 a seguito di sentenza del Tribunale di Palermo sezione lavoro.

Al 31/12/2017, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
	-			-
Altri:	408.184	80.400	(48.973)	439.612
f.do rischi per contenziosi da lavoro	408.184	80.400	(48.973)	439.612
				-

Si precisa che il contenzioso con l'Università di Pomezia si è definito con l'integrale

pagamento delle somme dovute in via transattiva e si è mantenuto l'accantonamento al fine di garantire la passività potenziale, delle somme dovute per altro e diverso procedimento di opposizione a decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Velletri, sempre su istanza del Consorzio, per un saldo di Euro 24.547 il cui giudizio è pendente, oltre spese legali per euro 4.000.

Per maggiori informazioni si rimanda al *prospetto di dettaglio n. 8* allegato alla presente Nota Integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni		
4.083.216	4.324.869	(241.652)		
Variazioni	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
TFR, movimenti del periodo	4.324.869	875.442	(1.117.095)	4.083.216

L'importo iscritto rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data. Il decremento è dovuto sia alla liquidazione del trattamento di fine rapporto per i dipendenti andati in pensione sia alle anticipazioni per la parte maturata ante 2007. Gli incrementi sono da attribuire alla rivalutazione del T.F.R. come previsti dalle norme vigenti.

Per maggiori informazioni si rimanda al *prospetto di dettaglio n. 9* allegato alla presente Nota Integrativa, che riporta anche la quota di T.F.R. maturata nel 2016 e destinata a forme di previdenza complementare.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
37.338.880	36.660.418	678.462

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	9.957.598	3.713.823	4.832.758	18.504.179
Debiti verso altri finanziatori	683.614			683.614
Anticipi da Clienti				
Debiti verso fornitori	4.416.876			4.416.876
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	308.230			308.230
Debiti verso imprese collegate	50.073			50.073
Debiti verso controllanti	1.575.099			1.575.099
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-			-
Debiti tributari	2.029.368			2.029.368
Debiti verso istituti di previdenza	1.177.116			1.177.116
Altri debiti	8.594.325			8.594.325
Arrotondamento				
	28.792.299	3.713.823	4.832.758	37.338.880

- I **debiti verso banche** sono pari a euro 18.504.179 (euro 19.853.255 al 31/12/2016). I debiti verso banche al 31 dicembre 2017 di maggiore rilevanza riguardano:

- euro 2.737.548 il debito residuo per il mutuo contratto con Banca Intesa

Sanpaolo (ex Banca Opi). Tale finanziamento la cui scadenza è prevista al 28/06/2019 è stato acquisito mediante procedura di pubblico incanto giusto contratto di finanziamento del 28/06/2006 per un tempo di anni 14 anni, di cui 4 anni di preammortamento, ed è stato sottoscritto per sopperire al fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione di opere relative ad appalti di lavori di metanizzazione della Città di Palermo ed altri investimenti societari, per un importo complessivo di 15 milioni di euro, il cui costo è regolato al tasso fisso nominale annuo pari al 4,899%;

- euro 4.835.550 il debito residuo per l'utilizzo della linea di credito concessa dalla B.N.L a fronte delle anticipazione su fatture emesse nei confronti del Comune di Palermo per lavori-servizi e per euro 64.663 l'importo degli interessi nel corso dell'anno e pagati nell'anno 2018;

-euro 2.916.590 il debito residuo per l'utilizzo della linea di credito concessa dalla BPSA, che dal 1 Gennaio 2013 svolge il servizio di cassa per conto della società, prorogato al 31/12/2018, e per euro 70.450 l'importo degli interessi maturati nell'esercizio oggetto di commento e pagati nell'anno 2018;

- euro 7.879.500 il debito relativo alle somme erogate per lavori e servizi realizzati, ed in corso di realizzazione, per gli investimenti inerenti il progetto di "Efficienza Energetica immobiliare ed infrastrutturale finanziato da ICCREA Banca Impresa con i fondi "Jessica" -BEI. Va segnalato che per accordo tra le parti, il piano di ammortamento è stato differito di oltre un anno, con decorrenza 30/09/2018.

- I **debiti verso altri enti finanziatori** sono pari ad euro 683.614 (euro 128.714 al 31/12/2016) e sono riferibili al servizio di "Factoring indiretto pro-soluto" per crediti vantati dai fornitori nei confronti della società, per garantire il regolare adempimento dei tempi di pagamento contrattuale.
 - I **debiti verso fornitori** sono pari ad euro 4.416.876 (euro 4.265.779 al 31/12/2016) e sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il saldo include, euro 2.689.508 per fatture ricevute (euro 2.933.533 al 31/12/2016) ed euro 1.727.369 per fatture da ricevere e note di credito da

emettere (euro 1.332.245 al 31/12/2016).

L'incremento, pari ad euro 151.097 è prevalentemente attribuibile al ritardo dei pagamenti a fornitori a seguito dell'appesantimento finanziario della Società.

- I **debiti verso imprese controllate** sono pari ad euro 308.230 (euro 172.575 al 31/12/2016) e si riferiscono ai debiti per servizi ricevuti dalla società controllata Energy Auditing srl. L'incremento pari ad euro 135.654, è principalmente attribuibile alla richiesta di nuovi servizi tecnici prevalentemente connessi alla ristrutturazione immobiliare in corso ed ai servizi prestati.
- I **debiti verso imprese collegate** sono pari ad euro 50.073 (euro 37.364 al 31/12/2016) e si riferiscono ai debiti per il personale della società Amg Gas srl distaccato presso la società;
- I **debiti verso controllanti** sono pari ad euro 1.575.099 (euro 1.655.936 al 31/12/2016) e sono riferibili: per euro 1.386.393 alla distribuzione dell'utile d'esercizio anno 2015 al socio Unico Comune di Palermo; per euro 108.107 al debito nei confronti del Comune di Palermo a seguito dell'applicazione dell'art. 9 della delibera 170/04 dell'AEEG, la quale concede un Bonus gas a favore di clienti economicamente disagiati, anziani e disabili, *secondo le norme vigenti del tempo*; per euro 80.599 l'indennità di carica degli amministratori (anni 2012/2015).
- I **debiti tributari** sono pari ad euro 2.029.368 (euro 552.121 al 31/12/2016) ed accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B. del passivo (Fondo imposte). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 1.477.247, dovuto principalmente al ritardo del pagamento dell'imposta "Iva Split Payment" e dell'acconto Iva (annuale) del mese di dicembre, per un importo di euro 1.114.608, pagate nei primi mesi del 2018. Nella voce debiti tributari trovano allocazione prevalentemente le ritenute Irpef per euro 473.495 relative al mese di

Dicembre, ed il debito per IVA relativo a fatture emesse in sospensione d'imposta (IVA Differita) per euro 114.253.

- I **debiti VS/ istituti di previdenza** sono pari ad euro 1.177.116 (euro 1.142.508 al 31/12/2016) e riguardano le ritenute ed i contributi del mese di Dicembre; questa voce accoglie prevalentemente il debito verso l'Inpdap per euro 352.806; il debito per oneri sociali sul premio di risultato per euro 214.348; il debito verso l'Inps per euro 297.765, il debito verso Pegaso per euro 229.622 e verso altri istituti per euro 74.408.

Tali debiti sono stati pagati nei primi mesi del 2018.

- Gli **altri debiti** sono pari ad euro 8.594.325 (al 31/12/2016 euro 8.759.333). Questa voce accoglie prevalentemente per euro 6.778.350, i debiti per i contributi annuali verso la C S E A , di cui:

- euro 732.588 sono riferibili al 6° bimestre d'acconto di cui all'art.45 della RTDG 2014-2019 approvata con delibera 645/2015/R/gas per l'anno 2017;

- euro 1.856.336 la stima del saldo di perequazione anno 2017, effettuata adottando le regole di cui all'allegato A della delibera 367/2014/R/Gas (RTDG14)- Titolo 6.

- euro 759.719 il debito relativo al mese di novembre/dicembre 2017 componente UG1 –UG2-UG3ed RE;

- euro 3.429.708 il debito verso la CCSE per l'acquisto dei titoli di efficienza energetica (TEE) relativi al saldo degli obiettivi 2016 e al 60% di quelli del 2017. Si precisa che, il conseguimento del 60% dell'obiettivo 2017 è stato assolto già nel mese di Aprile 2018, invece il saldo dell'obiettivo 2016, è previsto entro il mese di maggio 2019, come da atto di indirizzo del ministero.

- euro 30.000, il debito nei confronti della Re.Se.T. s.c.p.a. per il capitale sottoscritto e non versato, pagato nel mese di Marzo 2018.

La voce include inoltre il debito verso il personale per euro 1.191.958 di cui prevalentemente:

- euro 663.204 per premio di risultato anno 2017, stimato tenendo conto

del valore massimo dei parametri la cui validazione avverrà successivamente all'approvazione del bilancio; si rileva un incremento rispetto all'esercizio precedente (euro 70.166), attribuibile sia all'inserimento, ai fini del godimento del premio, dei dipendenti ex Costruzioni Industriali (dal 1 ottobre 2017), sia ad aumenti contrattuali che hanno incrementato il corrispondente parametro di riferimento;

- euro 90.927, per le attività lavorative aggiuntive e straordinarie, di competenza dell'esercizio e liquidate a gennaio 2018;
- euro 391.107 relativi all'onere per le ferie maturate e non fruite al 31/12/2017 dai dipendenti, per esigenze di servizio, in corso di smaltimento nel rispetto delle normative contrattuali ed in conformità degli atti di indirizzo emanati dall'Ente Controllante;

Infine trovano allocazione i debiti per accollo dalla liquidazione del consorzio Ener.con per euro 206.116 ed i debiti per cauzioni pari ad euro 56.234.

La ripartizione dei Debiti al 31 dicembre 2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	4.416.876	308.230	50.073	1.575.099	30.988.602	37.338.880

(Prospetto di dettaglio 11).

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si videnziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

La società ha emesso garanzie per euro 868.385 a favore del Comune di Palermo, della Città Metropolitana di Palermo (ex Provincia Regionale di Palermo) e i Comuni di Camporeale e Montelepre a garanzia su lavori di

metanizzazione e attraversamenti stradali.

Si evidenzia altresì che la società, a seguito della stipula del contratto di finanziamento con Banca Impresa ICCREA in data 13/06/2014 per l'importo di euro 7.880.000, si è impegnata a costituire e mantenere in favore della banca finanziatrice le seguenti garanzie:

- Ipoteca sugli immobili per un importo massimo di euro 11.820.000;
- Pegno sul c/investimenti;
- Cessione in garanzia di crediti dal Valore di Rimborso derivante dal subentro di terzi nella gestione Rete Gas.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
37.724.193	37.944.939	(220.746)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	30.901.559	29.907.523	994.036
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione			-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.847.024	2.252.494 -	405.470
Altri ricavi e proventi	4.975.610	5.784.922 -	809.312
	37.724.193	37.944.939	(220.746)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad euro **30.901.559** (al 31/12/2016 euro 29.907.523).

I ricavi del servizio di distribuzione e misura del gas naturale, rappresentati come di seguito, sono pari ad euro **18.076.272**:

Corrispettivo vettoriamento e quota fissa	22.803.018
Acconti bimestrali di perequazione alla CCSE	- 4.395.527
Stima del saldo di Perequazione alla CCSE	- 1.856.336
Componenti tariffarie UG2- RE-RS-UG1-GS	431.474
Conguagli vettoriamento anni 2015 e precedenti	1.093.642
Totale ricavi del servizio distribuzione e misura del gas	18.076.272

I corrispettivi su vettoriamento e quota fissa d'utenza sono pari ad euro **22.803.018** (al 31/12/2016 euro **20.429.292**). Va precisato che i ricavi tariffari di competenza 2017, fatturati e da fatturare sul vettoriamento,

sono determinati in acconto e/o a conguaglio, sulla base dei calendari di lettura e fatturazione. L'esercizio 2017, periodo di regolazione RTDG 2014-2019, evidenzia l'effetto tariffario delineato dall'applicazione delle deliberazioni AEEGSI 117/2015/R/Gas, 413/2016/R/com, 686/2016/R/GAS e 795/2016/R/com le quali assicurano il conseguimento di ricavi ammessi determinati dall'AEEGSI sulla base dei costi riconosciuti, espressi dalle tariffe di riferimento, e del numero di PDR serviti, rendendo di fatto i ricavi della società indipendenti dai volumi distribuiti.

Conseguentemente con i meccanismi di perequazione tariffaria, tramite la Cassa Conguaglio attraverso la quale è possibile regolare le differenze tra il proprio ricavo ammesso e il ricavo conseguito dalla fatturazione alle società di vendita, sulla base di opportune stime i cui risultati si basano sulle tariffe di riferimento provvisorie del 2017, pubblicate con deliberazione AEEGSI 132/2014/R/Gas, si evidenzia un saldo negativo di perequazione pari ad euro 1.856.336, di cui euro 900.549 attribuito all'attività di distribuzione del metano ed euro 955.787 attribuito all'attività di misura del gas metano, mentre i versamenti in acconto di perequazione bimestrali alla Cassa Conguaglio sono stati pari ad euro 4.395.527.

I conguagli su vettoriamento anni 2016 e precedenti sono pari ad euro 1.093.642.

Altre voci significative sono, per euro 431.474 il risultato algebrico tra il corrispettivo da parte della Cassa Conguaglio per la componente tariffaria UG2 delibera ARG/GAS 159/08 pari ad euro 2.382.545 ed i versamenti alla Cassa Conguaglio per le componenti tariffarie RE-RS-UG1-UG3-GS pari ad euro 1.951.071 negativo.

Si chiarisce che tutte le voci relative alle componenti tariffarie negative "Costi RE-RS-UG1-UG3 e costi di perequazione CCSE" sono state allocate in questa sezione, così come nell'esercizio precedente, per meglio rappresentare i ricavi netti fatturati dall'azienda.

I proventi per allacciamenti e modifica sugli impianti, contributi da clienti a

fondo perduto per installazione, apertura e lettura misuratori pari ad euro 898.296 (al 31/12/2016 euro 962.834).

I ricavi da contratto per “corrispettivi di servizi” resi alla società collegata è pari ad euro 480.352 (al 31/12/2016 euro 481.793) e si riferiscono a prestazioni di servizi di natura amministrativa e tecnica; il lieve decremento di euro 1.441, quale saldo algebrico, è attribuibile alla variazione del contratto di servizio “gestione del personale” e servizio “ fruizione uffici aziendali” con la collegata Amg gas srl.

Il ricavo del servizio di pubblica illuminazione, regolato da contratto di servizio con il Comune di Palermo, è pari a euro 8.309.092 (euro 8.309.092 al 31/12/2016), giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 326 del 30.12.2016 ; inoltre, il servizio di manutenzione degli impianti elettrici degli uffici giudiziari è pari ad euro 671.709, in conseguenza dell’applicazione della legge 23 dicembre 2014 n. 190 art. 1 c.526.

Il ricavo per il servizio energia è così distinto:

- Euro 2.365.305 per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento/condizionamento degli edifici comunali (euro 1.807.516 al 31/12/2016), l’incremento pari ad euro 557.789 è attribuibile al maggior numero di commesse pervenute ed ad un incremento dei canoni, da parte dell’Amministrazione Comunale.

Altro componente positivo allocato in questa voce è il corrispettivo per i lavori di videocontrollo affidati dall’amministrazione comunale per euro 42.633 (euro 51.160 al 31/12/2016).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori pari ad euro 1.847.024 (euro 2.252.494 al 31/12/2016), comprendono i materiali impiegati per investimenti (pari ad euro 561.170) e le ore uomo capitalizzate (pari ad euro 1.285.855).

Essi risultano così dettagliatamente suddivisi:

- incrementi su reti euro 276.899;
- incrementi su impianti di derivazione utenza euro 1.013.938;

- incrementi su misuratori e apparecchiature euro 554.305;
- incrementi su impianti remi – compressione e riduzione euro 296;
-

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a euro **4.975.610** (euro 5.784.922 al 31/12/2016), di cui:

euro 546.658 sono riferibili alle sopravvenienze attive, di cui le principali in evidenza:

- euro 328.647 per effetto del rilascio del fondo rischi in considerazione del venir meno dei presupposti che hanno generato gli accantonamenti nei precedenti esercizi;
 - euro 38.486 l'economia sul premio di risultato anno 2016 e pagato nel mese di luglio;
 - euro 28.537 il minore costo per l'acquisto dei TEE anno 2015-2016;
 - euro 30.105 il maggiore contributo erogato dalla CSEA relativamente al conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico anno 2015-2016;
 - euro 29.500 minore saldo di perequazione anno 2016;
- euro 571.463 (euro 971.176 al 31/12/2016) i ricavi per fatture emesse prevalentemente nei confronti dell'Amministrazione Comunale per lavori diversi, conclusi entro l'esercizio che rispetto all'esercizio precedente evidenziano un decremento pari ad euro 399.713 a seguito delle minori commesse ricevute per la manutenzione straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione in quartieri diversi della Città.
 - Euro 3.370.430 il contributo atteso dall'ARERA, con determina DMEG/EFR/435/2017, a seguito del raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico, il cui ricavo è calcolato sulla base degli obiettivi di efficienza energetica stabiliti dal Gse e

consuntivati nei confronti della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali. La variazione positiva deriva soprattutto dal sensibile incremento del valore di mercato degli stessi rispetto all'esercizio precedente per l'azione di calmieramento svolta da parte delle autorità competenti.

- euro 176.791 i rimborsi da terzi per risarcimento danni e per furti.
- euro 129.673 i ricavi per il personale distaccato per prestazioni presso le società del gruppo.
- euro 114.873 i ricavi per la verifica dei documenti relativi agli allacciamenti ai clienti finali.
- euro 18.310 i ricavi per penali, recupero delle spese procedurali da Default FDD.
- euro 47.412 per ricavi diversi, tra cui si segnalano per euro 28.000 i rimborsi da Enti previdenziali ed assistenziali.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	36.802.788	36.083.772	719.016

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie e consumo	1.688.394	1.847.522 -	159.128
Per servizi	4.142.677	3.960.576	182.101
Per godimento beni di terzi	323.631	299.044	24.587
Per il personale	20.257.059	19.882.617	374.442
Ammortamenti e svalutazioni	5.551.070	5.508.925	42.145
Variazione delle rimanenze	(165.150)	415	(165.565)
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	798.210	931.638 -	133.428
Oneri diversi di gestione	4.206.897	3.653.034	553.863
	36.802.788	36.083.772	719.016

I costi della produzione sono pari complessivamente a euro **36.802.788** (euro 36.083.772 al 31/12/2016) e sono così suddivisi:

- Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci euro 1.688.394 (euro 1.847.522 al 31/12/2016). La voce più significativa riguarda l'acquisto dei

materiali per euro 1.353.276, suddivisi in euro 885.651 (euro 1.135.729 al 31/12/2016) per gli acquisti del servizio gas ed euro 467.624 (euro 405.409 al 31/12/2016) per il servizio di pubblica illuminazione; il metano per uso preriscaldamento impianti euro 94.971; i carburanti per euro 154.601.

Il decremento di euro 159.128 è da correlare prevalentemente ai minori acquisti dei materiali di magazzino.

- Costi per servizi ammontano a euro 4.142.677 (euro 3.960.576 al 31/12/2016) con un incremento pari ad euro 182.101.

Esso è prevalentemente attribuibile sia ai maggiori oneri relativi al canone di manutenzione e assistenza delle procedure informatiche pari ad euro 365.054 (euro 269.304 al 31/12/2016), sia ai costi relativi ai servizi esterni di lettura e telelettura dei misuratori pari ad euro 254.602 (euro 206.273 al 31/12/2016). Trovano allocazione in questa voce i servizi prestati sulle commesse ricevute dall'Amministrazione Comunale; al 31 dicembre sono pari ad euro 1.287.928 (euro 1.294.902 al 31/12/2016) e sono inerenti a servizi per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento e/o condizionamento degli edifici comunali e del servizio di videocontrollo, che trovano riscontro tra le componenti positive di reddito, ed anche le prestazioni richieste sempre da Socio Unico per eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, non coperti da corrispettivo.

Altri costi per servizi, di maggiore incidenza che trovano allocazione in questa voce sono:

le manutenzioni per l'attività d'impresa per euro 47.011, i costi per la manutenzione dei misuratori per euro 95.140, le utenze elettriche per euro 130.168, le prestazioni per servizi tecnici euro 122.151, le spese notarili e legali per euro 18.011, le assicurazioni (diverse ed impianti) per euro 441.956, il metano uso azienda per euro 19.651, le indennità degli Amministratori sono pari ad euro 85.168, quelle dei Sindaci e del Revisore Contabile sono pari ad euro 93.158, quelle relative all'ODV sono pari ad euro 20.000.

Rientrano sempre in questa categoria di costi , il servizio di vigilanza per euro 77.151, le spese per inserzioni per euro 16.660, le spese inerenti i contributi per eventi e manifestazioni istituzionali pari ad euro 27.080, le spese di pulizia e trasporto euro 73.694, la fornitura di servizi 288.657, le cui attività sono rese dalla controllata Energy Auditing Srl". Infine le prestazione rese per il personale distaccato dalla società collegata è pari ad euro 14.355.

Ancora trovano allocazione in questa voce le spese telefoniche, trasmissioni dati e collegamenti alle reti telematiche per euro 96.695, che evidenziano rispetto all'esercizio precedente un decremento pari ad euro 27.620; le spese postali e le commissioni bancarie pari ad euro 41.013, le quali evidenziano un incremento rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'attivazione del servizio "Reverse Factoring" con l'Istituto Credem; le spese per il "contact center" pronto intervento pari ad euro 40.003.

Infine per euro 34.000, trovano i costi di competenza dell'esercizio precedente riferibili alle manutenzioni degli automezzi, nonché ai servizi tecnici ed i costi sostenuti per l'attivazione delle procedure in materia di Default ai sensi della deliberazione ARERA (Arg/Gas/99/11 e s.m.i.).

- Costi per godimento beni di terzi euro 323.631 (euro 299.044 al 31/12/2016), di cui euro 147.454 per canoni di locazione uffici, terreni e spese condominiali, euro 31.670 per canoni attraversamento e concessioni, euro 85.059 canone di utilizzo beni di terzi. Infine euro 54.744 i canoni per la locazione delle apparecchiature informatiche, ed euro 4.703 i costi di competenza dell'esercizio precedente.
- Costo per il personale comprensivo di oneri e accantonamenti pari a euro 20.257.059 (euro 19.882.617 al 31/12/2016) con un incremento pari ad euro 374.442, quale saldo algebrico delle diverse componenti di costo, come di seguito specificati:
 - euro 111.696 quale maggior costo conseguente all'applicazione del rinnovo del CCNL entrato in vigore nel mese di maggio 2017;

- euro 101.352 quale maggior costo conseguente all'entrata a regime dei n.5 dipendenti ex Reset assunti a seguito del processo di mobilità interaziendale deliberato dall'amministrazione comunale;
- euro 243.041 quale maggior costo conseguente alle prestazioni in regime di straordinario attribuibile al servizio di pronto intervento gas (pubblico servizio) contrattualmente previsto;
- euro 174.125,16 quale maggior costo per oneri sociali dovuti in conseguenza dell'incremento dei superiori importi di natura contrattuale ovvero conseguenti alle assunzioni imposte dall'amministrazione.

Quanto sopra al netto dei minori costi relativi alla retribuzione ordinaria, prevalentemente conseguenti a pensionamenti, dimissioni volontarie e riduzioni di indennità.

(consistenza numerica del personale - Prospetto di dettaglio 10).

- Ammortamenti pari a euro 5.551.070 (euro 5.508.925 al 31/12/2016), l'incremento di euro 42.145 è riconducibile ai cespiti che sono stati acquistati nell'esercizio.
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci che evidenziano una variazione negativa pari ad euro 165.150.
- Altri accantonamenti per euro 798.210 (euro 931.638 al 31/12/2016) già commentati nel passivo alla voce fondi per rischi e oneri cui si rimanda.
- Oneri diversi di gestione pari ad euro 4.206.897 (euro 3.653.034 al 31/12/2016) con un incremento di euro 553.863 rispetto all'esercizio precedente.

In tale voce di costo trova prevalentemente allocazione lo stanziamento relativo all'acquisto dei TEE (già oggetto di commento alla voce altri debiti) pari ad euro 3.429.708 (euro 2.853.620 al 31/12/2016), evidenziando un consistente incremento dei prezzi di acquisto. La voce include, per euro 419.439, le sopravvenienze passive attribuibili prevalentemente alla dismissione dei misuratori tradizionali per euro 242.183,

alla dismissione della rete metanifera nell'ambito dei lavori sulle "risoluzioni interferenze Tram" per euro 14.899 ed anche alle rettifiche di perequazione a seguito dell'istanza presentata alla CSEA anni 2009/2015 per euro 57.925 . Altre voci più significative riguardano: per euro 229.075 le imposte e valori bollati che includono sia l'imposta I.M.U., sia la TARI nonché la tassa occupazione suolo pubblico TOSAP; per euro 15.521 la cancelleria e stampati; per euro 6.545 il contributi per il funzionamento dell'AEEGSI, per euro 45.341 le spese varie e per euro 2.165 gli abbonamenti e pubblicazioni. Trovano, ancora, allocazione per euro 7.490 gli indennizzi automatici di cui all'art. 10.1 ed art. 11.2 della delibera n. 100/2016/R/com Arera.

Infine per euro 18.217 lo sconto sul metano applicato ai dipendenti della società.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(368.176)	(604.378)	36.202

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da partecipazione			0
altri:	200.000		
immobilizzazioni			0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	0	0
Proventi diversi dai precedenti	65.444	117	65327
(Interessi e altri oneri finanziari)	-	-604495	-29125
Utili (perdite) su cambi	-	0	0
	(368.176)	(604.378)	36.202

I proventi finanziari da partecipazioni sono pari ad euro 200.000 e sono riferibili alla distribuzione del 20% degli utili dell'esercizio della Amg Gas srl, i quali nel rispetto del D.Lgs 139/2015 sono rilevati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

I proventi finanziari "Altri" sono pari ad euro 65.444, e trovano allocazione per euro 65.067, gli interessi attivi riconosciuti dall'agenzia delle entrate a seguito dell'istanza di rimborso Ires ai sensi dell'art. 2 c. 1 del DL 201/2011, e per euro 377 gli interessi attivi maturati sui conti correnti Bancari.

Gli oneri finanziari sono pari a euro 633.620 e riguardano prevalentemente per euro 197.011 gli interessi su mutuo Banca Intesasanpaolo, per euro 70.450 gli interessi passivi sulla scopertura concessa dalla BPSA, per euro 135.313 gli interessi sulla linea di credito concessa dalla BNL e per euro 100.857 gli interessi passivi relativi al mutuo concesso da ICCREA BancaImpresa con i fondi "Jessica", per euro 15.323, gli interessi passivi su finanziamento dei TEE con la Banca BPER, per euro 9.433 gli interessi passivi maturati sulla linea di finanziamento del "Reverse Factoring" con la banca Credem.

Inoltre trovano allocazione per euro 94.937 gli interessi passivi diversi, di cui euro 35.530 sono attribuibili al ritardo del pagamento del saldo di perequazione anno 2015, per euro 23.363, gli interessi passivi maturati nei confronti della Amg Gas srl a seguito della richiesta di anticipazione alla società di vendita (collegata) del pagamento della scadenza del vettoramento a 20 giorni data fattura ed euro 29.714 gli interessi passivi per ritardato pagamento dei debiti commerciali.

Imposte sul reddito d'esercizio

Al 31 dicembre 2017 ammontano a euro 234.877 e risultano così distinte:

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
234.877	222.837	12.040

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	(234.877)	(222.837)	(12.040)
IRES	(94.866)	(70.388)	24.478
IRAP	(140.011)	(152.449)	(12.438)
Imposte anticipate/differite:	(100.016)	88.533	11.483
IRES	(100.016)	88.533	11.483
IRAP			
Imposte relative agli esercizi precedenti:	(109)	13.232	(13.123)
	(335.229)	(121.072)	(213.929)

Le imposte correnti sono incrementate, rispetto all'esercizio precedente di euro 12.040 . Giova ricordare che l'applicazione della legge 23 dicembre 2015 n. 190 "Legge stabilità per il 2015", ha prodotto effetti nei precedenti esercizi attraverso alcune modifiche alla disciplina del tributo regionale "IRAP", ed in particolare ha riconosciuto alle "public utilities" la possibilità di dedurre dal valore della produzione netta i costi per il personale dipendente impiegato a tempo indeterminato, nonché al minore valore della produzione. Inoltre la Legge di Stabilità 2016 ha disposto l'abbassamento dell'aliquota a partire dal periodo d'imposta 2017 **dal 27,50% al 24%** . Conseguentemente l'imposta corrente Irap è pari ad euro 94.866 (euro 152.449 al 31/12/2016). L'imposta corrente Ires è pari ad euro euro 140.011 (euro 70.388 al 31/12/2016) con un incremento di euro 24.478, per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali precedenti.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

AMG ENERGIA SPA			
RICONCILIAZIONE TRA REDDITO CIVILE E FISCALE			
ANNO 2017			
UTILE CIVILE PRIMA DELLE IMPOSTE			553.122,94
Differenze permanenti: VARIAZIONI IN AUMENTO			1.078.801,44
	Carburanti e lubrificanti indeduc.		
	Canone telefonico indetraibile		19.339,00
	Accantonamenti e svalutazioni		80.400,00
	Accantonamenti e svalutazioni		299.428,06
	Spese varie		22.521,00
	accantonamenti e svalutazioni rischi vari		114.485,50
	Multe e ammende		109,00
	Sopraavvenienze passive indetraibili		59.598,00
	Sopraavvenienze passive orecedenti esercizi		51.033,00
	Imu		43.908,00
	quote amm.to indeducibili		377.075,00
	dividendo 2016 amg gas srl		10.000,00
	INTERESSI INDEDUCIBILI		904,88
Differenze temporanee: VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE			999.570,67
	IRAP 10%		15.245,00
	tfr accantonato ai fondi pensione		34.055,00
	perdita fiscale pregressa scomputata		228.962,00
Differente temporanee esercizi precedenti			
	UTILIZZO FONDO CAUSE LAVORO		48.972,53
	UTILIZZO FONDO RISCHI ED ONERI		472.336,14
	DIVIDENDI AMG GAS		200.000,00
UTILE FISCALE			583.381,18
IRES 2017			140.011,48
IRAP 2017			94.866,50
Risultato civile dopo le imposte			318.244,96

Fiscalità anticipata e differita

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

I principali fenomeni che hanno comportato la movimentazione di imposte anticipate e/o differite sono stati ampiamente dettagliati nella voce "Crediti per Imposte Anticipate".

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Per IRES	Esercizio 31/12/2017		Esercizio 31/12/2016	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte differite:				
Contributo start up				
Utilizzo contributo start up				
Totale imposte differite				
Imposte differite:				
Utilizzo recupero spese anni prec.				
Utilizzo fondi rischi Saipem				
Accantonamento Bonifica	284.375	68.250	74.301	20.433
Utilizzo fondo acc. Bonifica	(521.970)	(143.542)	(380.730)	(104.701)
Accantonamento per contenziosi E spese legali	413.914	99.339	380.206	104.557
Utilizzo acc. Fondi rischi ed oneri	(472.336)	(129.892)	73.600	(20.240)
Acc.ti per causa lavoro	80.400	19.296	350.388	(96.357)
Utilizzo fondo causa dipendente	(48.973)	(13.467)	(18.625)	(5.122)
Proventi da partecipazioni				
Utilizzo proventi partecipazione 2016			(10.000)	(2.750)
Totale imposte differite (anticipate)	264.590	100.016	321.940	88.533
Imposte differite (anticipate) nette	264.590	100.016	321.940	88.533

Operazioni realizzate con parti correlate

Tutte le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Le operazioni intrattenute verso imprese controllanti, "Comune di Palermo", sono rappresentate principalmente dal corrispettivo per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione, nonché dalla gestione degli impianti semaforici e gestione del servizio energia negli edifici di proprietà e/o pertinenza del comune.

Le operazioni compiute da AMG Energia Spa con la società controllata riguardano principalmente le prestazioni di servizi per attività di supporto tecnico ed amministrativo; invece le operazioni compiute da AMG Energia Spa con la società collegata riguardano principalmente le prestazioni di servizi per attività amministrative-fiscali, la gestione del personale, legale e societaria.

Di seguito si riportano, per una maggiore comprensione del bilancio, le informazioni relative alle singole operazioni in questione, aggregate secondo la loro natura.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

IMPRESE CONTROLLANTI	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
COMUNE DI PALERMO	7.485.457	1.575.099	196.379	11.276.866

IMPRESE CONTROLLATE	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
ENERGY AUDITING SRL		308.230	288.657	---

IMPRESE COLLEGATE	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
AMG GAS SRL	5.663.213	50.073	306.909	20.773.463

RENDICONTO FINANZIARIO

Lo schema di Rendiconto finanziario redatto in forma scalare, include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio.

Si è ritenuto opportuno comparare il suddetto prospetto con l'esercizio chiuso al 31/12/2016.

Il seguente prospetto evidenzia le variazioni finanziarie intervenute nelle seguenti categorie:

- A) Flusso finanziario dell'attività operativa (metodo indiretto) che evidenzia un valore positivo di euro 5.070.378
- B) Flusso finanziario dell'attività d'investimento pari ad euro 7.063.152 negativo;
- C) Flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento che evidenzia un valore negativo di euro 794.176 ed un decremento delle disponibilità liquide pari ad euro 2.786.950.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Compensi amministratori e sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Si segnala inoltre che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

INDENNITA' DI CARICA ANNO 2017			
COMPONENTE	FUNZIONE	COMPENSO ANNUO 2017	
Gianpaolo Galante	Presidente (nomina del 26/02/2016)		€ 31.764
Tomasello Margherita	Consigliere (nomina del 02/09/2015)	€	26.179
Puccio Nicola	Consigliere (nomina del 26/02/2016)	€	27.226
SINDACI			
Giuseppe Caiozzo	Presidente (nomina del 14/09/2016)		€ 23.079
Maria Angela Sartorio	Sindaco (nomina del 14/09/2016)		€ 23.079
Butera Andrea	Sindaco (nomina del 14/09/2016)		€ 23.079
REVISORE CONTABILE			
Stefano Buscemi	Nomina del 10/07/2017		€ 23.920

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2427 comma 16 bis del codice civile, si precisa che il Dott. Stefano Buscemi non ha percepito ulteriori corrispettivi per incarichi specifici diversi dalla revisione contabile.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala:

- L'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale dello schema di statuto societario da adottare, che ha consentito di procedere alla convocazione dell'assemblea dei Soci per l'adeguamento;
- La continuazione del processo di revisione degli inquadramenti del personale con l'adozione dei primi provvedimenti che hanno interessato la fascia dei funzionari direttivi;
- Il completamento dei lavori di ristrutturazione e recupero della palazzina Direzionale di Via Tiro a Segno quale presupposto per il trasferimento di tutti gli uffici amministrativi da via Ammiraglio Gravina;
- L'emanazione delle disposizioni normative in materia di gare per la concessione del servizio di distribuzione del gas metano (art. 69 comma 2) contenute nella

Legge Finanziaria approvata dall'Assemblea Regionale Siciliana in data 30 aprile 2018.

Strumenti finanziari derivati

- Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, n. 1, del codice civile, si dà atto che la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Esenzioni facoltative alla completa adozione dei nuovi principi contabili

Applicazione del costo ammortizzato

Con riferimento al criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli, le posizioni sorte antecedentemente al 1 gennaio 2016 sono rimaste contabilizzate con le vecchie regole così come previsto dal >D. Lgs 139/2015.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

- Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

- Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società Amg Energia spa con sede legale in Palermo provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più piccolo di cui la società Energy Auditing srl fa parte in quanto controllata e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede sociale. Inoltre il Comune di Palermo provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più grande di cui la società fa parte e che lo stesso risulterà essere disponibile presso la casa Comunale.

Proposte di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio nel seguente modo:

Utile di esercizio al 31.12.2017	Euro	[218.229]
A [Riserva legale 5%]	Euro	[10.911]
A [Riserva straordinaria]	Euro	[207.318]

PROSPETTO 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI																	
	AL 31/12/2016			Variazioni	Variazioni dell'esercizio							AL 31/12/2017					
	Costo	Sval. Adegu. Fondo	Ammorta-menti	Valore a bilancio	Acquisizioni / Capitalizzazioni (2)	Alienazioni (-) di valore	Svalutazioni / Ripristini (+) da perizia	Adeguamento fondi	costo storico	Ammorta-menti	Totale	svalutazioni				Valore a bilancio	
												Costo	Rivalutazioni da perito	Adeguamento fondi	Ammorta-menti		
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.060.641	0	0	(2.451.805)	608.836	175.052	0	0	1.242	(198.805)	(22.512)	3.235.692	0	1.242	(2.650.610)	586.325	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Avviamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Altre	6.662.028	0	0	(5.068.587)	1.593.441	0	0	0	0	(94.688)	(94.688)	6.662.028	0	0	(5.163.275)	1.498.753	
	9.722.668	0	0	(7.520.391)	2.202.277	175.052	0	0	1.242	0	(293.493)	(117.199)	9.897.720	0	1.242	(7.813.885)	2.085.078

PROSPETTO 3

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE																
	AL 31/12/2016					Variazioni dell'esercizio						AL 31/12/2017				
	Costo	Rivaluta- zioni	Svaluta- zioni	Acquisizioni	Valore a bilancio	Acquisizioni/ sottoscrizioni	Riclas- sifiche (2)	Ricostit.	Ripristini di valore (+)	Svalutazioni (-) Ricostituzioni Capitale	Totale	Costo	Ricostituzioni Capitale	Acquisizioni/ sottoscrizioni	Svaluta- zioni	Valore a bilancio
PARTECIPAZIONI																
AMG GAS srl	20.000	0	0	0	20.000	0	0	0	0	0	0	20.000	0	0	0	20.000
COSTRUZIONI INDUSTRIALI SRL	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
AMG SERVICE SRL	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
ENERGY AUDITING	303.500	0	0	0	303.500	0	0	0	0	0	0	303.500	0	0	0	303.500
Verso altri	40.000	0	0	0	40.000		0	0	0	0	0	40.000	0	0	0	40.000
	363.500	0	0		363.500	0	0	0	0	0	0	363.500		0	0	363.500

PROSPETTO 4

	RIMANENZE					
	AL 31/12/2016	Variazioni dell'esercizio			AL 31/12/2017	
		Svalutazioni (-)	Accantonamenti			
		decrem. Capitaliz.				
	Aumenti (+)	Ripristini	al fondo (-) Ripri-	Totale		
	Diminuzioni (-)	di valore (+)	stini di valore (+)			
Materie prime, sussidiarie e di consumo -Gas	3.510.145	197.138	0	0	197.138	3.707.283
-fondo svalutazione	0	0	0	0	0	0
Materie prime, sussidiarie e di consumo -SPI	1.062.692	(31.989)	0	0	(31.989)	1.030.703
-fondo svalutazione	0	0	0	0	0	0
	4.572.837	165.150	0	0	165.150	4.737.986
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0	0	0	0
Prodotti finiti	0	0	0	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
	4.572.837	165.150	0	0	165.150	4.737.986

PROSPETTO 5

	CREDITI (DELL'ATTIVO CIRCOLANTE)					AL 31/12/2017
	AL 31/12/2016	Variazioni dell'esercizio				
		Aumenti (+)	Svalut. dirette (-)	Accant. a fondi (-)	Totale	
		Utilizzo fondi (+)	Ripristini di valore (+)	Ripristini di valore (+)		
		Diminuzioni (-)				
Verso clienti	2.050.408				0	2.244.226
. fondo svalutazione crediti e altri	(517.246)	(15.288)	0	19.526	4.238	(521.484)
. fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0				0	0
	1.533.162	(15.288)	0	19.526	4.238	1.722.742
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
. fondo svalutazione crediti	0		0	0	0	0
. fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0		0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0
Verso imprese collegate	4.455.194	1.208.019			1.208.019	5.663.213
. fondo svalutazione crediti	0	0	0	0	0	0
. fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
	4.455.194	1.208.019	0	0	1.208.019	5.663.213
Verso controllanti	7.699.326	(213.869)	0	0	(213.869)	7.485.457
. fondo svalutazione crediti	0	0	0	0	0	0
. fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0		0		0	0
	7.699.326	(213.869)	0	0	(213.869)	7.485.457
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	105.540	482	0	0	482	106.022
Crediti tributari	861.032	(564.239)	0	0	(564.239)	296.793
Imposte anticipate	738.888	(100.016)	0	0	(100.016)	638.872
Verso altri:						
. Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	0	0	0	0	0	0
. Diversi	4.171.297	0	0	0	0	5.132.553
. fondo svalutazione crediti	0	0	0	0	0	0
. fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0		0		0	0
			0	0		
	19.564.440	315.089	0	19.526	334.615	21.045.652

PROSPETTO 6

DISPONIBILITA' LIQUIDE			
	AL 31/12/2017	AL 31/12/2016	Variazioni dell'esercizio
Depositi bancari e postali	1.884.874	4.670.190	(2.785.316)
Assegni	0	0	0
Denaro e valori di cassa	1.705	3.340	(1.635)
	1.886.580	4.673.530	(2.786.950)

PROSPETTO 7

RATEI E RISCONTI ATTIVI			
	Al 31/12/2017	Al 31/12/2016	Variazioni dell'esercizio
Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti	0	0	0
Altri risconti			
Costi della produzione	111.995	123.905	(11.910)
Oneri finanziari			0
Altri			0
	0	0	0
	111.995	123.905	(11.910)
Ratei			
Valore della produzione			
Proventi finanziari			0
Altri	0	0	0
	0	0	0
	0	0	0
	111.995	123.905	(11.910)

PROSPETTO 8

FONDI PER RISCHI E ONERI							
		<i>Variazioni dell'esercizio</i>					
	AL 31/12/2016	<i>Accantona- menti a c/ economico</i>	<i>Utilizzi diretti</i>	<i>Eventuali assorbimenti a c/economico</i>	<i>Acc.to da perizia</i>	<i>Totale</i>	AL 31/12/2017
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili:							
Per imposte	0	0	0	0	0	0	0
Altri :							
- indennità agenti di commercio							
- rischi commerciali							
- diversi - per Transazione Saipem	150.000	0				0	150.000
- per altri	3.404.169	778.689	(1.043.279)	0	0	(264.590)	3.139.579
	3.554.169	778.689	(1.043.279)	0	0	(264.590)	3.289.579
	3.554.169	778.689	(1.043.279)	0	0	(264.590)	3.289.579

PROSPETTO 9

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO						
	AL 31/12/2016	Variazioni dell'esercizio				AL 31/12/2017
		Accantonamento quota dell'anno	Trattamento T.F.R. erogato nell'anno	Anticipazioni erogate	Utilizzi per contributi a fondi	
Fondo trattamento fine rapporto di lavoro	4.324.869	875.442	(201.529)	(108.119)	(807.447)	4.083.216
	4.324.869	875.442	(201.529)	(108.119)	(807.447)	4.083.216

PROSPETTO 10

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE DIPENDENTE					
QUALIFICA	DIPENDENTI AMG ENERGIA		DA AMG GAS SRL	IN AMG GAS SRL	AMG ENERGIA PERSONALE IN FORZA
	ANNO 2016	ANNO 2017			ANNO 2017
DIRIGENTI	4	4	0	0	4
QUADRI	10	10	0	0	10
IMPIEGATI	152	158	2	2	158
OPERAI	171	149	0	0	149
	337	321	2	2	321

PROSPETTO 11

	DEBITI		
	AL 31/12/2016	AL 31/12/2017	Variazioni dell'esercizio
Debiti verso banche	19.853.255	18.504.179	(1.349.076)
Debiti verso altri finanziatori	128.714	683.614	554.900
Acconti	19.254	0	(19.254)
Debiti verso fornitori	4.265.779	4.416.876	151.097
Debiti verso imprese controllate	172.575	308.230	135.655
Debiti verso imprese collegate	37.364	50.073	12.709
Debiti verso controllanti	1.655.936	1.575.099	(80.837)
Debiti verso imprese sottoposte al contr. deilelcontrollanti	73.578	0	(73.578)
Debiti tributari	552.121	2.029.368	1.477.247
Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.142.508	1.177.116	34.608
Altri debiti :			0
<i>verso il personale</i>	1.066.584	1.191.958	125.374
<i>diversi</i>	7.607.153	7.346.132	(261.021)
<i>depositi cauzionali di terzi</i>	85.596	56.234	(29.361)
			0
	8.759.333	8.594.325	(165.008)
	36.660.418	37.338.880	678.464

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART.2428 C.C.

al Bilancio di Esercizio chiuso al 31-12-2017

Signor Socio,

conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs n.6/2003, viene predisposta la presente relazione che, a corredo del Bilancio di esercizio e della nota integrativa, riporta le informazioni relative alla situazione della società ed all'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate.

A tale scopo vengono illustrati gli indicatori di risultato finanziari, i dati di natura quantitativa e qualitativa inerenti l'attività specifica della Società e le informazioni relative al quadro normativo ed economico in cui AMG Energia opera.

ORGANO AMMINISTRATIVO

L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto dall'Avv. Giampaolo Galante, Presidente della Società, Vice Presidente la Dott.ssa Margherita Tomasello Terrasi e l'Avv. Nicola Puccio Consigliere delegato.

La gestione degli attuali amministratori in carica ha avuto quale obiettivo quello di proseguire quanto già posto in essere dal precedente Consiglio di Amministrazione relativamente al monitoraggio della qualità dei servizi resi in favore della collettività cittadina, nell'ottica di una sempre più pregnante sinergia con l'Amministrazione Comunale e in osservanza a quanto previsto dal Regolamento sui controlli interni, approvato dal Consiglio Comunale.

Grande attenzione è stata posta, altresì, nell'uso efficiente e razionale delle risorse patrimoniali, professionali ed economiche.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è composto da n. 96.996.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna.

Il Comune di Palermo è il socio unico del capitale sociale di Amg Energia Spa.

STRUTTURA SOCIETARIA ED ATTIVITÀ SVOLTE DA AMG ENERGIA S.P.A. E DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

AMG ENERGIA ha espletato le funzioni di "capogruppo" sulla società Energy Auditing S.r.l.

Le modalità di svolgimento dei rapporti con detta società sono esplicitate nell'apposita sezione dedicata ai rapporti infragruppo.

AMG ENERGIA mantiene, inoltre, una quota pari al 20% del capitale sociale di AMG GAS S.r.l..

Le attività realizzate da AMG ENERGIA, direttamente e/o per il tramite delle società controllate e/o partecipate, possono essere così sintetizzate:

AMG ENERGIA S.P.A.:

- Distribuzione gas naturale a mezzo della rete di gasdotto locale.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di pubblica illuminazione.
- Servizio energia.

ENERGY AUDITING S.R.L.:

- Realizzazione impianti distribuzione gas metano per autotrazione.
- Supporto operativo alle attività tecnico-amministrative di AMG ENERGIA s.p.a.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

RESET:

A seguito dell'atto di indirizzo del Sindaco di Palermo, la società con delibera di CdA n. 211/15 del 2015, ha aderito alla Società Consortile Re.Se.T. S.c.p.a. mediante la sottoscrizione di numero 4.000 azioni per un complessivo valore di euro 40.000.

AMG GAS S.R.L.:

- Vendita di gas naturale e servizi connessi.
- Vendita di energia elettrica e servizi connessi.

QUADRO NORMATIVO

Tra le attività espletate da AMG ENERGIA per conto del Comune di Palermo, la distribuzione del gas naturale è quella interessata da una peculiare e complessa normativa di settore.

Il sistema che presiede alla regolazione del settore del gas naturale presenta, oggi, carattere sostanzialmente dualistico, sussistendo le concorrenti competenze dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ("**ARERA**", che ha sostituito l'AEEGSI - Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ,il Sistema Idrico) e del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie ("**DGERM**"). All'ARERA compete la definizione sia delle condizioni economiche e tecniche per l'accesso alle infrastrutture, sia degli obiettivi qualitativi e quantitativi, mediante la determinazione dei prezzi di riferimento per le forniture di gas (cd. tariffe) e l'individuazione degli obblighi del gestore della rete.

Al Ministero sono, invece, demandate le funzioni che più direttamente si ricollegano a decisioni di politica energetica e, dunque, di coordinamento delle attività connesse agli interventi di programmazione nazionale e regionale, ovvero di mantenimento dei rapporti con l'Unione Europea e con le organizzazioni internazionali.

In attuazione della Direttiva 98/30/CE, ("**Prima Direttiva Gas**"), l'art. 41 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, ha liberalizzato il mercato del gas con particolare riferimento all'attività di trasporto, stoccaggio e distribuzione, delegando il Governo a recepire la direttiva e ridefinire, con apposito decreto, tutte le componenti rilevanti del mercato *de quo*.

Detta delega ha trovato attuazione con il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 ("**Decreto Letta**") che ha, a sua volta, contribuito alla liberalizzazione del settore per quanto concerne le fasi dell'importazione ed esportazione, trasporto e dispacciamento, distribuzione e vendita.

Il Decreto Letta, e più in generale le regole che sovrintendono il mercato del gas naturale, sono state, nel tempo, interessate da numerose modifiche ed integrazioni, la più importante intervenuta, in attuazione della Direttiva 2009/73/CE ("**Terza Direttiva Gas**"), con il Decreto Legislativo 1 giugno 2011, n. 93.

L'art. 117 della Costituzione riconosce alle Regioni potestà legislativa concorrente in materia di "*produzione, trasporto e distribuzione nazionale di energia*", fermi restando i limiti generali dell'attività legislativa regionale costituiti dal rispetto della Costituzione, dell'ordinamento comunitario e degli obblighi internazionali.

Nell'ambito delle proprie prerogative (art.17 Statuto Regionale), la Regione Siciliana ha recepito il decreto Letta con alcune modifiche ed integrazioni; in particolare con L.R. 16 aprile 2003 n.4 è stato prolungato il termine degli affidamenti del servizio di distribuzione in essere alla data di entrata in vigore del decreto Letta fino al 31.12.2015. In ultimo, con la Legge Finanziaria approvata dall'Assemblea Regionale in data 30 aprile 2018, la Regione Sicilia è intervenuta nuovamente con le previsioni di cui all'art. 69 comma 2, la cui portata non è ancora pienamente approfondita.

Tuttavia, è necessario tenere in considerazione i provvedimenti via via assunti in materia dal legislatore nazionale.

- **Decreto 19 gennaio 2011**

Con il decreto 19 gennaio 2011, il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale, ha determinato gli ambiti

territoriali minimi per l'affidamento delle concessioni per lo svolgimento del servizio di distribuzione del gas naturale.

- **Decreto 18 ottobre 2011**

Con il decreto 18 ottobre 2011, il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale, ha determinato i Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale.

- **Decreto 226/11**

Con il decreto 226/11, i Ministri dello Sviluppo Economico e dei Rapporti con le Regioni hanno adottato il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, chiudendo il percorso regolatorio in tema di affidamento delle concessioni del servizio di distribuzione del gas naturale, iniziato con le previsioni dell'art. 46 bis del D.L. 159/2007.

In particolare, l'art. 2, comma 1 prevede che gli Enti locali concedenti, appartenenti a ciascun ambito, demandino al Comune capoluogo di provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali, ferma restando la possibilità di demandare in alternativa tale ruolo a una società di patrimonio delle reti, ove presente.

L'art.3 dispone che nel primo periodo di applicazione, qualora, trascorsi 7 mesi dal termine fissato nell'allegato 1, gli Enti locali concedenti non abbiano identificato la stazione appaltante, di cui all'[articolo 2, comma 1, secondo periodo](#), o qualora, nel caso di presenza nell'ambito del Comune capoluogo di provincia, trascorsi 15 mesi o, negli altri casi, 18 mesi dal termine fissato nell'allegato 1, la stazione appaltante non abbia pubblicato il bando di gara, la Regione con competenza sull'ambito, previa diffida ai soggetti inadempienti contenente un termine perentorio a provvedere, avvia la procedura di gara ai sensi dell'[articolo 14, comma 7, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164](#).

L'articolo 8, comma 4, prevede che il gestore corrisponda annualmente agli Enti locali una quota parte della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura, relativa al proprio territorio comunale sia nel caso in cui la rete sia di proprietà dell'Ente locale sia nel caso in cui sia di proprietà del gestore, nonché della relativa quota di ammortamento annuale di cui all'articolo 13, comma 1, lettera d) del decreto 226/11, fino al 5%, come risultato dell'esito della gara.

L'Allegato 1 riporta, per ciascun ambito individuato ai sensi del decreto 19 gennaio 2011, la data limite entro cui la Provincia, in assenza del Comune capoluogo, convoca i Comuni dell'ambito per la scelta della stazione appaltante e dalla quale decorrono i termini per un eventuale intervento della Regione, disciplinati dall'articolo 3 del medesimo decreto. La città di Palermo costituisce da sola ATEM (Palermo 1 - Città di Palermo); la data limite per essa prevista è di 36 mesi dall'entrata in vigore del regolamento.

- **Decreto-legge 69/13 convertito con modificazioni, dalla [Legge 9 agosto 2013, n. 98](#)**

L'articolo 4 prevede una disciplina integrativa per lo svolgimento delle gare di distribuzione del gas naturale; in particolare, il comma 2 dispone, con riferimento alle gare d'ambito di cui al primo periodo di applicazione che, nel caso di decorrenza dei termini perentori di cui all'articolo 3 decreto 226/11, la Regione con competenza sull'ambito avvii la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario *ad acta*, ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto legislativo 164/00.

Il comma 3 prevede, inoltre, che le date limite di cui all'Allegato 1 del decreto 226/11 relative agli ambiti ricadenti nel primo e secondo raggruppamento che fossero già scadute o in scadenza entro il mese di ottobre 2013, siano prorogate di 4 mesi, con uno spostamento dei rispettivi termini di cui all'articolo 3 del decreto n. 226/11 relativi alla mancata nomina della stazione appaltante.

Il comma 4 prevede che, decorsi 4 mesi dalla scadenza dei termini di cui al citato comma 2 del medesimo decreto senza che la Regione competente abbia proceduto alla nomina del commissario *ad acta*, il Ministero dello Sviluppo Economico, sentita la Regione, intervenga per dare avvio alla gara, nominando un commissario *ad acta*.

Il comma 5 prevede che, nei casi in cui gli Enti locali concedenti non abbiano rispettato i termini di cui all'articolo 3 del decreto 226/11, come modificati dal richiamato comma 3, il venti per cento degli oneri di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto 226/11 ad essi spettanti a seguito della gara, siano versati dal concessionario subentrante, con modalità stabilite dall'Autorità, in uno specifico capitolo della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, per essere destinati alla riduzione delle tariffe di distribuzione dell'ambito corrispondente.

- **Decreto-legge 145/13 convertito, con modificazioni, dalla [Legge 21 febbraio 2014, n. 9](#)**

L'articolo 1, comma 16, prevede che:

- i termini di scadenza previsti dall'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 69/13 siano prorogati di ulteriori quattro mesi;
- le date limite di cui all'Allegato 1 del decreto 226/11 relative agli ambiti ricadenti nel terzo raggruppamento dello stesso Allegato 1, nonché i rispettivi termini di cui all'art.3 del medesimo decreto, siano prorogati di quattro mesi;
- qualora il valore di rimborso risulti maggiore del 10 per cento del valore delle immobilizzazioni nette di località calcolate nella regolazione tariffaria, al netto dei contributi pubblici in conto capitale e dei contributi privati relativi ai cespiti di località, l'ente locale concedente trasmette le relative valutazioni di dettaglio del valore di rimborso all'Autorità per la verifica prima della pubblicazione del bando di gara.

Il comma 16-*quater* stabilisce che, al fine di dare impulso all'indizione delle gare d'ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale previste dal decreto 226/11, i gestori uscenti anticipino alle stazioni appaltanti l'importo equivalente al corrispettivo *una tantum* per la copertura degli oneri di gara, come riconosciuto dall'Autorità con la deliberazione 407/2012/R/gas e la deliberazione 230/2013/R/gas. Prevede, inoltre, che la corresponsione di tali importi sia effettuata a titolo di anticipo alla stazione appaltante di cui all'articolo 2 del decreto 226/11 e sia rimborsata, comprensiva di interessi, dal concessionario subentrante all'atto dell'avvenuta aggiudicazione del servizio, con modalità definite dall'Autorità.

Con decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito, con modificazioni, in [Legge 7 agosto 2012, n. 134](#), art.37 "Disciplina delle gare per la distribuzione di gas naturale e nel settore idroelettrico", sono state apportate ulteriori modifiche agli artt.14 comma 5 e 15 comma 10 del decreto Letta, le cui formulazioni risultano, oggi, essere le seguenti:

Articolo 14 comma 5. "Alle gare di cui al comma 1 sono ammesse, senza limitazioni territoriali, società per azioni o a responsabilità limitata, anche a partecipazione pubblica, e società cooperative a responsabilità limitata, sulla base di requisiti oggettivi, proporzionati e non discriminatori, con la sola esclusione delle società, delle loro controllate, controllanti e controllate da una medesima controllante, che, in Italia e in altri Paesi dell'Unione europea, o in Paesi non appartenenti all'Unione europea, gestiscono di fatto, o per disposizioni di legge, di atto amministrativo o per contratto, servizi pubblici locali in virtu' di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica. Alle gare sono ammessi inoltre i gruppi europei di interesse economico. La

esclusione di cui al primo periodo non si applica alle società quotate in mercati regolamentati e alle società da queste direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile, nonché al socio selezionato ai sensi dell'art. 4, comma 12, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 , convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148 , e alle società a partecipazione mista, pubblica e privata, costituite ai sensi del medesimo comma.”

Articolo 15 comma 10 “I soggetti titolari degli affidamenti o delle concessioni di cui al comma 5 del presente articolo possono partecipare alle prime gare per ambiti territoriali, indette a norma dell'articolo 14, comma 1, successive al periodo transitorio, su tutto il territorio nazionale e senza limitazioni, anche se, in Italia o all'estero, tali soggetti o le loro controllate, controllanti o controllate da una medesima controllante gestiscono servizi pubblici locali, anche diversi dalla distribuzione di gas naturale, in virtù di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica. Per le prime gare di cui sopra non si applicano le disposizioni dell'articolo 4, comma 33, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 , e successive modifiche e integrazioni. Per i soggetti che devono essere costituiti o trasformati ai sensi dei commi 1, 2, e 3 del presente articolo, la partecipazione alle prime gare successive al periodo transitorio, su tutto il territorio nazionale è consentita a partire dalla data dell'avvenuta costituzione o trasformazione”. Il citato decreto legge 22 giugno 2012 n.83 convertito, con modificazioni, in [Legge 7 agosto 2012, n. 134](#), conferma, inoltre, le disposizioni contenute nell'[articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007 n. 159](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 29 novembre 2007 n. 222](#), in materia di distribuzione di gas naturale, e gli ambiti di distribuzione gas determinati ai sensi del medesimo articolo da successivi provvedimenti; nonché gli obblighi in materia di tutela dell'occupazione stabiliti dai provvedimenti emanati ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del decreto legislativo 23 maggio 2010, n. 164, che, a causa dell'obbligatorietà, non costituiscono elemento di valutazione dell'offerta.

Pertanto, per la concessione inerente la città di Palermo, le date rilevanti sono le seguenti:

- Data limite dalla quale decorrono i termini per un eventuale intervento della Regione: 36 mesi dall'entrata in vigore del D.M.226/2011, e cioè 36 mesi dall'11.02.2012.

- Dall'11.02.2015, è prevista una "moratoria" di ulteriori 15 mesi durante i quali la stazione appaltante deve pubblicare il bando di gara.
- Decorso infruttuosamente il superiore termine, dall'11.05.2016 (così come evidenziato dal MISE nella tabella che si allega in estratto) se ne applica uno ulteriore di 4 mesi durante i quali la Regione con competenza sull'ambito, previa diffida ai soggetti competenti, deve avviare la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario *ad acta*.

Decorso anche questo ultimo termine, è previsto un intervento del Ministero dello Sviluppo Economico che, sentita la Regione, interviene per dare avvio alla gara, nominando un commissario *ad acta*.

- **Decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni, dalla [Legge 25 febbraio 2016, n. 21](#)**(GU n.47 del 26 febbraio 2016). La legge di conversione n. 21 del 25 febbraio 2016 ha disposto la proroga dei termini in precedenza previsti, nello specifico all'articolo 3 del Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210 sono aggiunti i commi 2-bis e 2-ter, riportati di seguito: 2-bis. I termini di cui all'articolo 3, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro per i rapporti con le regioni e la coesione territoriale 12 novembre 2011, n. 226, relativi alla mancata pubblicazione del bando di gara di cui all'allegato 1 annesso allo stesso regolamento, sono prorogati rispettivamente di dodici mesi per gli ambiti del primo raggruppamento, di quattordici mesi per gli ambiti del secondo raggruppamento, di tredici mesi per gli ambiti del terzo, quarto e quinto raggruppamento, di nove mesi per gli ambiti del sesto e settimo raggruppamento e di cinque mesi per gli ambiti dell'ottavo raggruppamento, in aggiunta alle proroghe vigenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

2-ter. All'articolo 4 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) al comma 2, il secondo periodo è sostituito dai seguenti: «Scaduti tali termini, la Regione competente sull'ambito assegna ulteriori sei mesi per adempiere, decorsi i quali avvia la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario *ad acta*, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del decreto legislativo 23 maggio

2000, n. 164. Decorsi due mesi dalla scadenza di tale termine senza che la Regione competente abbia proceduto alla nomina del commissario ad acta, il Ministero dello sviluppo economico, sentita la Regione, interviene per dare avvio alla gara nominando un commissario ad acta. L'importo eventualmente anticipato dai gestori uscenti per la copertura degli oneri di gara, di cui all'articolo 1, comma 16-quater, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, è trasferito dalla stazione appaltante al commissario ad acta entro un mese dalla sua nomina, al netto dell'importo relativo agli esborsi precedentemente effettuati per la preparazione dei documenti di gara.»;

b) i commi 4 e 5 (sanzioni per i Comuni) sono abrogati. A seguito di tale intervento normativo, si riporta la Tabella recante per ciascun ambito del 6° raggruppamento le date aggiornate per l'intervento sostitutivo della Regione, in caso di mancato avvio della gara nei termini.

AMBITI del 6° RAGGRUPPAMENTO dell'Al. 1 DM 226/2011	Data in cui la Regione diffida la stazione appaltante e dopo 6 mesi esercita il potere sostitutivo di cui all'articolo 3 del DM 226/2011	
	Per mancata nomina della stazione appaltante	Per mancata pubblicazione del bando di gara
Cosenza 1 - Ovest	Nota 1	11-giu-17
Enna	Nota 1	11-giu-17
Foggia 2 - Sud	Nota 1	11-giu-17
Frosinone 1 - Ovest	Nota 1	11-giu-17
Grosseto	Nota 1	11-giu-17
Latina	Nota 1	11-giu-17
Matera	Nota 1	11-giu-17
Palermo 1 - Città di Palermo	Nota 1	11-giu-17
Teramo	Nota 1	11-giu-17
Terni	Nota 1	11-giu-17
Verbano - Cusio - Ossola	11-set-2015 (Nota 2)	11-giu-17
Bari 2 - Sud	11-set-15	11-set-17
Brescia 2 - Nord - Est	11-set-15	11-set-17
Cremona 1 - Nord	11-set-15	11-set-17
Firenze 2 - Provincia	11-set-15	11-set-17
Frosinone 2 - Est	11-set-15	11-set-17
L'Aquila 2 - Sud - Ovest	11-set-15	11-set-17
Napoli 3 - Nord - Est	11-set-15	11-set-17
Piacenza 2 - Est	11-set-15	11-set-17
Roma 4 - Litorale Sud e Castelli Romani	11-set-15	11-set-17
Roma 5 - Prenestino, Monte Lepini e Aniene	11-set-15	11-set-17
Treviso 1 - Sud	11-set-15	11-set-17
Varese 1 - Nord	11-set-15	11-set-17
Vicenza 3 - Valli Astico, Leogra e Timonchio	11-set-15	11-set-17
Mantova 1 - Città di Mantova e Nord - Ovest	Note 1 e 4	11-feb-19

Nella prevalenza dei casi, le scadenze non sono state rispettate e, comunque, sicuramente è andata a vuoto per l'ambito principale (Palermo 1) d'interesse della

nostra società. Non è da escludere che l'intervento legislativo della Regione Siciliana in occasione della recente Finanziaria e richiamato in premessa del presente paragrafo, trovi uno dei presupposti in tale inerzia. La portata del provvedimento non è ancora pienamente approfondita e potrebbe avere importanti refluenze sull'intero impianto normativo sin qui emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, con particolare riguardo al decreto gare ed a quello ambiti.

QUADRO TARIFFARIO

Il quarto periodo di regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas (2014 – 2019) è stato definito dall'AEEGSI (dal 1° gennaio 2018 ARERA) con la deliberazione 573/2013/R/gas del 12 dicembre 2013 "Testo unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura per il periodo di regolazione 2014 – 2019 (TUDG): Parte II Regolazione delle Tariffe dei Servizi di Distribuzione e Misura del gas per il periodo di regolazione 2014 – 2019 (RTDG 2014 – 2019).

In questi ultimi anni il quarto periodo di regolazione, con ultima decorrenza 1° gennaio 2017, è stato continuamente aggiornato con le deliberazioni AEEGSI 117/2015/R/gas, 413/2016/R/com, 686/2016/R/gas, 795/2016/R/com.

Gli aggiornamenti prevedono, come nelle precedenti versioni, analoga applicazione normativa. Nel Particolare il sistema tariffario prevede l'esistenza di una Tariffa di Riferimento attraverso la quale si determinano i costi riconosciuti al singolo Distributore ed una Tariffa Obbligatoria omogenea all'interno di ciascuno dei sei ambiti tariffari in cui è suddiviso il territorio nazionale.

AMG Energia S.p.a. ricade nell'Ambito Meridionale, comprendente le regioni Calabria e Sicilia.

Come regolamentato dalla superiore RDTG, ogni anno viene determinato per ciascun distributore, a partire dai dati di natura patrimoniale e di consistenza fisica degli assets riportati nel bilancio aziendale dell'anno t-2 e comunicati all'ARERA un vincolo ai ricavi ammessi (VRT) per il Servizio di Distribuzione e per il Servizio Misura. Questo costituisce il tetto dei ricavi ottenibili dal distributore per le attività comprese nel servizio di vettoriamento.

Contestualmente l'ARERA definisce e pubblica le tariffe obbligatorie da applicare agli utenti della rete (società di vendita) in ragione dei volumi vettoriati.

Quanto ricavato dalla società, applicando le tariffe obbligatorie, viene ricondotto al vincolo dei ricavi ammessi (VRT) attraverso un meccanismo di perequazione, in acconto

e a conguaglio, gestito dalla CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali). Tale meccanismo è esemplificato nel grafico che segue:



AMG Energia S.p.a., nel 2017, ha applicato le tariffe obbligatorie di distribuzione e misura del gas natura relative all'ambito meridionale in tutte e quattro le località presso cui esercita il servizio: Palermo, Camporeale, Grisi (frazione di Monreale) e Montelepre.

SISTEMA QUALITÀ

Nel corso dell'anno 2017, il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) UNI ISO 9001 è stato aggiornato, anche dal punto di vista documentale, in coerenza con l'espletamento dei processi aziendali e in relazione alle fasi di progressiva riorganizzazione.

A maggio 2017 DNV-GL, organismo di certificazione incaricato, ha svolto la propria attività di verifica (audit di mantenimento), nel corso della quale non è stato mosso alcun rilievo, bensì alcuni commenti positivi in merito all'efficacia di funzionamento dell'organizzazione aziendale. Il relativo certificato rimane valido fino al 2020, tenendo presente la prospettiva di necessità di transizione alla nuova edizione della norma UNI EN ISO 9001 (2015) entro l'anno 2018.

La certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità, avendo come campo applicativo (o Scopo della Certificazione) *"Progettazione, installazione, assistenza, conduzione e manutenzione di reti di distribuzione gas metano. Progettazione, costruzione gestione e manutenzione di impianti elettrici e di illuminazione interni ed esterni, semaforici, stradali. Progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di impianti termici, di climatizzazione e di produzione energia (Settore EA: 26-28),* soddisfa tra l'altro uno dei requisiti di partecipazione alle gare per l'affidamento del servizio distribuzione del gas naturale. Infatti, il Decreto Ministeriale 12 novembre 2011 *"Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale"*, modificato con Decreto Ministeriale 20 maggio 2015,

impone per i soggetti partecipanti alla gara di affidamento del servizio di distribuzione il possesso di certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9001 conseguita nella gestione di infrastrutture a rete energetiche. L'Azienda sta inoltre portando avanti un processo di complessiva revisione e aggiornamento del SGQ, che comprende la revisione delle procedure nonché la verifica e integrazione dei nuovi requisiti di norma, in conformità con la nuova versione pubblicata della norma internazionale ISO 9001. L'audit di transizione alla nuova versione della norma ISO 9001 è pianificato entro maggio 2018.

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel corso del 2017, AMG Energia ha effettuato una serie di interventi relativamente alla "politica retributiva" dei dipendenti.

Ha avuto inizio un percorso condiviso con l'Amministrazione comunale e le OO.SS. per la progressione delle carriere.

E' stata contestualmente ridotta, con la condivisione delle OO.SS., l'erogazione di alcune indennità e ad personam per i dipendenti interessati dalle promozioni per ottimizzare il costo-beneficio dell'intera operazione.

I predetti avanzamenti sono stati effettuati:

- nel pieno rispetto delle indicazioni date dal Comune con atto di indirizzo n. 1/2016 in ordine al contenimento dei costi del personale;
- conformi ai principi di buon andamento, trasparenza ed efficienza in quanto hanno consentito di valorizzare e riconoscere le competenze professionali acquisite dai dipendenti durante un lungo periodo (11 anni) di blocco delle progressioni di carriera;
- perfettamente in linea con le disposizioni normative vigenti in materia per le società a partecipazione pubblica.

E' stato, altresì, raggiunto un accordo transattivo con alcuni dipendenti che avevano presentato ricorso giudiziario per il riconoscimento di mansioni superiori.

Nel mese di maggio 2017 è stato rinnovato il Contratto Collettivo nazionale di lavoro di categoria.

Il 2017, inoltre, ha visto entrare a regime i 5 lavoratori Re.Se.T. assunti a ottobre 2016 nell'ambito del processo di mobilità interaziendale richiesto dal Comune di Palermo.

Infine, anche per l'anno 2017, è stato manifestato l'interesse al distacco di 2 dipendenti di AMG alla società AMG GAS e sono stati accolti i distacchi di due dipendenti di AMG GAS in AMG ENERGIA.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	38.417
Impianti e macchinari	4.253.581
Attrezzature industriali e commerciali	16.585
Altri beni	274.736
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	2.591.856
Diritti di utilizzazione opere ingegno	175.052
Opere e migliorie su beni di terzi	

Per il commento in dettaglio dei valori esposti si rinvia alla Nota Integrativa.

RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'anno 2017 il complesso di attività inerenti "Ricerca e Sviluppo" è rimasto focalizzato sul settore dell'efficienza energetica in ambito aziendale e urbano.

ENERGY MANAGEMENT

La funzione di Energy Manager, connessa con l'Unità Ricerca e Sviluppo, supporta AMG nel continuo miglioramento dei parametri di efficienza lungo le fasi di uso aziendale: dall'approvvigionamento di energia elettrica e gas, alla diagnosi, valutazione di fattibilità, messa a punto e realizzazione degli interventi, fino al monitoraggio dei risultati, tenendo anche conto della dettagliata diagnosi energetica di tutti i siti aziendali elaborata secondo i canoni dettati dal Ministero Sviluppo Economico e dall'ENEA, includendo valutazioni concernenti la sostenibilità economica e ambientale, sulla base di un apposito sistema di sensori e del relativo software di registrazione ed analisi. In tal senso, si è predisposta l'implementazione di un sistema di gestione dell'energia aziendale ispirato alla norma ISO 50001, mentre risultano continuamente aggiornati i dati derivanti dal sistema di monitoraggio dei consumi elettrici installato presso gli immobili aziendali di via Tiro a Segno, dove verranno presto concentrati gli uffici direzionali.

L'impegno per il continuo incremento dell'efficienza comprende la razionalizzazione dei consumi e dei costi relativi alla flotta aziendale, in termini di logistica, modalità di utilizzo, progressivo rinnovo degli automezzi, costante manutenzione, miglioramento delle condizioni di approvvigionamento di energia elettrica e carburante, la promozione del metano per autotrazione. A tal riguardo, AMG utilizza, con risultati positivi,

apparecchiature di dimensioni compatte per la compressione e distribuzione di metano per alcuni propri automezzi.

A seguito di analisi energetiche e studi di fattibilità tecnico economici effettuati su impianti e immobili dell'Amministrazione Comunale, in ossequio al D.Lgs.102/2014 di recepimento della direttiva europea sull'efficienza energetica, e in attuazione del delibato della Giunta Comunale del 25.11.2014, AMG rimane intenzionata ad effettuare interventi volti a migliorare l'efficienza energetica utilizzando formule di finanziamento tramite terzi (TPF), integrando funzioni tecniche ed economiche in modo da liberare il cliente finale da oneri organizzativi e di investimento.

FONDI EUROPEI

Prosegue l'implementazione degli interventi aziendali finanziati mediante mutuo all'interno del fondo Jessica (*Joint European Support for Sustainable Investments in City Areas*), promosso dalla BEI a valere sui fondi strutturali.

In particolare, AMG nel 2017 ha proseguito le attività a valere sui predetti fondi, completando la realizzazione di alcuni interventi ad elevato grado di innovazione, che risultano inseriti anche nello strumento di programmazione locale PISU "Palermo Capitale". Si tratta della rifunionalizzazione (secondo criteri avanzati di bioclimatica e sostenibilità energetica e ambientale) di una palazzina aziendale da adibire a uffici direzionali, con annessa struttura per la mobilità sostenibile dotata di impianto fotovoltaico e punti di ricarica per veicoli elettrici e a metano; la realizzazione di un impianto di trigenerazione a servizio di immobili all'interno dell'area di via Tiro a segno; l'installazione di un significativo numero di smart meter di varia taglia, volti alla telelettura dei consumi di metano per utenze di tipo produttivo e residenziale.

AMG Energia ha inoltre contribuito alla elaborazione di un gruppo di interventi di natura energetica presentati dall'Amministrazione Comunale al Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del Programma Città Metropolitane.

Infine, per lo sviluppo degli aspetti più avanzati delle predette tematiche, AMG prosegue una costante ricognizione delle opportunità di finanziamento e incentivazione di progetti di ricerca e innovazione in ambito nazionale e Comunitario, includendo la possibilità di collaborare, in ottica metropolitana, con centri universitari e altre utility nazionali ed estere.

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

La distribuzione del gas metano è il settore in cui tradizionalmente opera AMG Energia S.p.a. Il servizio viene svolto in affidamento diretto nell'ambito del territorio del Comune di Palermo; in virtù di concessione a seguito di procedura ad evidenza pubblica nei comuni di Montelepre, Camporeale e Grisi, frazione del comune di Monreale.

Le principali attività svolte nell'ambito del servizio distribuzione sono di seguito elencate:

- Studi di fattibilità e progetti di massima e di dettaglio per la manutenzione straordinaria e/o ampliamento della rete di distribuzione.
- Preventivazione dei lavori per nuovi impianti gas (allacciamenti) e/o per la modifica di quelli esistenti.
- Direzione lavori.
- Realizzazione di estensioni e completamenti della rete di distribuzione gas metano, di nuovi allacciamenti gas e/o modifica degli impianti esistenti.
- Manutenzione della rete media pressione gas.
- Manutenzione degli impianti decompressione di I e II salto e gestione del sistema di protezione catodica e telecontrollo.
- Elaborazione dei dati di erogazione.
- Manutenzione della rete bassa pressione gas e degli impianti aerei.
- Interventi per le dispersioni gas (stradali, impianti aerei e contatori), per interruzione o irregolare erogazione gas.
- Gestione dell'attività di misura.
- Posa ed apertura dei contatori, verifica funzionalità dei contatori, chiusure dei contatori per disdetta o morosità.
- Accertamento delle manomissioni agli impianti di distribuzione.
- Aggiornamento cartografico della rete di distribuzione gas metano M.P., B.P. e dei relativi impianti di decompressione di I e II salto.
- Attività di interfaccia con le società di vendita (raccolta e validazione delle richieste) e fatturazione dei servizi resi dal distributore ivi compreso il servizio di vettoriamento.

AMG è sempre impegnata nella risoluzione delle interferenze tra la rete di distribuzione metano ed i progetti di "Chiusura dell'Anello Ferroviario di Palermo" e "Disinquinamento della fascia costiera dall'Acquasanta al fiume Oreto".

Al fine di ottimizzare ed affinare sempre più i processi organizzativi, alla U.O. "Gestione Servizi Distribuzione Gas", che coordina la programmazione dell'agenda informatica di

tutte le UU.OO. che forniscono servizi alle Società di Vendita e verifica che tutte le attività siano portate a compimento nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dall'AEEGSI (dal 1° gennaio 2018 ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), sono state attribuite le seguenti funzioni:

- effettuare il controllo dell'intero iter procedurale di tutte le richieste pervenute dalle Società di vendita, operanti nei comuni ove AMG Energia S.p.A. svolge il servizio di distribuzione del gas, relative alle prestazioni accessorie di cui all'art. 3.2 del "Codice di rete tipo per la distribuzione del gas naturale ", dalla gestione iniziale delle richieste, alla programmazione ed al riscontro degli interventi con le conseguenti comunicazioni alle società di vendita, all'ARERA ed al Sistema Informativo Integrato (SII).
- curare tutti gli adempimenti riguardanti l'infrastruttura del Sistema Informativo Integrato così come previsto nella Delibera 296/2014/R/gas e da quant'altro verrà disposto dall'ARERA riguardo la materia;
- coordinare e verificare che siano posti in essere tutti gli adempimenti riguardanti la "Qualità commerciale della distribuzione del gas" da parte delle altre UU.OO. della Direzione, nonché determinare gli eventuali indennizzi automatici relativi ai servizi forniti alle società di vendita ed ai clienti finali;
- gestire tutti gli adempimenti riguardanti i reclami dei clienti finali pervenuti direttamente dagli stessi o dalle Società di Vendita coinvolgendo, ove occorra, le altre UU.OO.

Con le Direttive per la messa in servizio di gruppi di misura del gas caratterizzati da funzioni di telelettura (Allegato A alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico 27 dicembre 2013, 631/2013/R/gas, come modificato dalle deliberazioni 651/2014/R/gas, 117/2015/R/gas, 554/2015/R/gas e 821/2016/R/gas) l'autorità ha dettato i criteri guida per la progressiva sostituzione dei contatori del gas tradizionali, con altri di tipo elettronico, che consentono la lettura da remoto dei consumi di gas.

Tali misuratori sono dotati di un modulo di trasmissione che consente di inviare, con cadenza giornaliera, i consumi orari registrati dal misuratore. In tal modo si realizza la progressiva diminuzione delle fatturazioni in acconto sui consumi stimati e, in un prossimo futuro, sarà possibile anche l'attivazione della gestione dei consumi per fasce orarie come già avviene per le forniture di energia elettrica.

Per i misuratori della classe G4 e G6, caratteristici della utenza domestica, è anche prevista l'installazione, sul misuratore elettronico, di una elettrovalvola integrata comandabile da remoto, che consente di effettuare a distanza anche operazioni di tipo commerciale quali, ad esempio, la cessazione della fornitura.

AMG Energia, in ottemperanza a quanto prescritto e raccomandato dall'Autorità, ha provveduto già per l'anno 2016 alla predisposizione di un piano di sostituzione programmata di 6.000 misuratori tradizionali di classe G4 con altrettanti smart meter con sistema di trasmissione via radio.

Per il 2017, al fine di rispettare gli obblighi quantitativi stabiliti dall'Autorità, è stato predisposto un piano di sostituzione di 10.000 misuratori tradizionali di classe G4 con smart meter con sistema di trasmissione radio, individuando l'area di intervento con i seguenti criteri:

- area densamente servita, in modo da ridurre, a parità di pdr, l'estensione della stessa e di conseguenza il numero di concentratori necessari a veicolare i segnali dagli smart meter.;
- Pdr facilmente accessibili, situati all'interno di stabili con significativo numero di appartamenti, spesso dotati di servizio di portierato.
- Pdr facilmente raggiungibili in modo da ridurre i tempi degli interventi sul campo che si dovessero rendere necessari anche successivamente all'installazione ed alla attivazione degli smart meter.

AMG Energia S.p.a. ha predisposto per l'anno 2017, secondo questi criteri, il piano di sostituzione programmata di 10.000 misuratori riguardante le seguenti due aree di intervento.

La prima area di intervento risulta delimitata:

- a nord dal Viale Lazio;
- a sud dalle vie Notarbartolo/Leonardo Da Vinci;
- ad ovest dal tratto di viale Regione Siciliana compreso tra le rotonde di Piazza Einstein e Piazzale Kennedy;
- ad est dalle vie Petrarca/Pirandello/Alfieri/Di Giovanni/Isonzo/Sicilia.

La seconda area di intervento è delimitata:

- a nord dalle vie Imperatore Federico/Martin Luther King;
- a sud da Piazza Caponnetto (ex Giachery);
- ad ovest dalla tratta ferrata metropolitana Imperatore-Giachery;

- ad est dalle vie Montepellegrino/Isaac Rabin.

Le attività si sono svolte tra il mese di luglio e dicembre 2017.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Nell'ambito della gestione caratteristica, tra le attività di rilievo, si colloca quella inerente al Servizio di Pubblica Illuminazione della città di Palermo.

Il servizio, avente ad oggetto sia la manutenzione ordinaria che quella straordinaria, è effettuato sugli impianti di proprietà dell'Amministrazione Comunale, in virtù del vigente contratto di servizio intercorrente tra il Comune di Palermo e la AMG Energia S.p.A.. Nella tabella che segue, si riportano gli importi derivanti dagli attuali corrispettivi e le unità di personale attualmente in forza nella Direzione Pubblica Illuminazione:

Servizi	Ricavi tipici		n. Personale tecnico SPI
Corrispettivo P.Illuminazione (p.luce, impianti interni, semafori)	8.309.092,00	#	102
Corrispettivo edifici giudiziari (fondi Ministero Giustizia)	671.708,00		
Corrispettivo M.O. impianti elettrici Galleria Arte Moderna (G.A.M.)	60.660,00		
Totale	9.041.460,00		102

Tra le principali attività svolte nell'ambito del servizio di pubblica illuminazione si elencano:

- la manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione viaria, quadri elettrici e cabine, degli impianti elettrici interni di edifici comunali e giudiziari e degli impianti semaforici;
- la predisposizione di impianti elettrici e di illuminazione in attività di pubblico spettacolo a carattere temporaneo;
- la manutenzione programmata dei punti luce (ricambio lampade e pitturazione sostegni);
- le verifiche periodiche agli impianti di illuminazione viaria, alle relative cabine, ai quadri di alimentazione ed agli impianti in bassa tensione presenti in edifici pubblici, quali scuole e uffici comunali;
- la progettazione di nuovi impianti di pubblica illuminazione (strade, piazze, monumenti e facciate di edifici storici), nell'ottica del contenimento dei consumi energetici e della riduzione dell'inquinamento illuminotecnico.

- la progettazione di nuovi impianti semaforici, principalmente con l'impiego di tecniche innovative a led; nel corso dell'esercizio 2017, non sono stati realizzati nuovi impianti semaforici. la manutenzione straordinaria e l'adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione;
- la collaborazione all'Amministrazione comunale per la redazione di piani triennali delle OO.PP. per le parti attinenti agli interventi di pertinenza del servizio, mediante l'elaborazione di schede specifiche in grado di individuare gli impianti di pubblica illuminazione che necessitano di macro-interventi ai fini della sicurezza.

Appare tuttavia necessario sottolineare come l'attuale vetustà degli impianti di Pubblica Illuminazione, la realizzazione di molti dei quali risale agli anni 60, diventa sempre più onerosa per l'aumento dei guasti sulle linee e nelle cabine elettriche, dovuto proprio alla loro vetustà.

AMG Energia S.p.A. espleta, altresì, come attività collaterale alla manutenzione degli impianti Elettrici, l'attività di manutenzione ordinaria degli Impianti di Videocontrollo delle strutture a rischio e relativa viabilità nella Città di Palermo, per la quale viene corrisposto un canone annuale dall'Amministrazione Comunale con le modalità previste dal Contratto di Servizio.

MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI

Sempre nell'ambito del vigente contratto di servizio con il Comune di Palermo, AMG Energia svolge le attività di progettazione e manutenzione straordinaria degli impianti elettrici negli edifici di proprietà e/o nella disponibilità giuridica della stessa Amministrazione Comunale, utilizzati per le diverse finalità dell'ente locale (scuole, impianti sportivi, postazioni decentrate, uffici, etc.).

Le principali attività aziendali svolte dall'U.O. Progettazione e manutenzione straordinaria impianti elettrici BT possono così riassumersi:

- Scuola Mendelsohn intervento straordinario per la sostituzione dell'interruttore di MT bruciato.
- Edificio "Ex Telecom" DR1 via Ugo La Malfa, 64 manutenzione straordinaria impianti elettrici.
- Sistema TETRA. Realizzazione linea elettrica apparati.
- I.C. Di Vittorio di via Di Vittorio, 11. Intervento di manutenzione straordinaria di "sostituzione delle plafoniere di emergenza"

- Via Messina Marine 15 - Servizio Sociale - Installazione plafoniere e revisione impianto elettrico.
- Mercato Ortofrutticolo di Palermo - Adeguamento dell'impianto elettrico.
- Palazzo di Giustizia: Ex biblioteca piano terra Sede Centrale - collegamenti elettrici di n. 8 postazioni di front office; Museo Falcone Borsellino - modifica impianto elettrico.
- Piscina Comunale, viale del Fante -Collegamento provvisorio manifestazione World League del 14.03.2017.
- PalaMangano - via Perricone Engel - Manutenzione, controllo e riparazione impianto elettrico ed emergenza.
- Assistenza per le Consultazioni elettorali del 11/06/17 ed eventuale ballottaggio del 25/06/17.
- Sicurezza sui luoghi di lavoro, D.Lgs. 81/80 - Presidio agli impianti elettrici per la stagione estiva 2017 del Teatro di Verdura di viale del Fante 70/A.
- Cantieri Culturali alla Zisa via P. Gili, 4 -Alimentazione elettrica Ass. "Archi Tavola Tonda".
- Fiera del Mediterraneo - Revisione impianto elettrico bagni pubblici.
- Elezioni Regionali del 5 Novembre 2017. Presidi e assistenza impianti elettrici.
- Rifacimento cabina elettrica MT/BT via Tiro a Segno.

FURTI DI RAME

Nel 2017 si evidenzia un drastico decremento del fenomeno legato ai furti in generale ed in particolare ai cavi di rame, che in questo esercizio riportano un dato economico pari a circa € 3.700 per m 530 di cavi rubati, quale mero costo dei beni sottratti, al netto dei costi accessori per il ripristino degli impianti danneggiati (a fronte del dato riportato nel 2016 di euro € 30.000.00 per ml. 4.405) segno questo, che l'attività di monitoraggio tecnico e raccordo con le autorità preposte al controllo del territorio, ha prodotto una maggiore salvaguardia del bene in questione.

Anche per quanto concerne i coperchi dei pozzetti, anch'essi oggetto di furti, si registra un decremento del fenomeno, segnale questo, che premia le modalità tecniche per la messa in sicurezza degli stessi, scelte dall'azienda già nel 2016.

Appare perciò evidente che una sinistrosità di tali eventi inferiore al passato, pone l'azienda in una condizione più favorevole all'acquisizione del servizio assicurativo che copre la garanzia furti, che tutt'oggi risulta scoperta.

SERVIZIO ENERGIA

Nell'ambito del vigente contratto di servizio con il Comune di Palermo, AMG Energia svolge le attività di manutenzione e conduzione degli impianti termici e di condizionamento per gli edifici di proprietà e/o nella disponibilità giuridica della stessa Amministrazione Comunale, utilizzati per le diverse finalità dell'ente locale (quali: scuole, impianti sportivi, postazioni decentrate, uffici, etc.). Da aprile 2015 sono in carico per manutenzione anche gli impianti di riscaldamento e condizionamento di tutti gli uffici comunali, biblioteche e archivi in precedenza oggetto di appalto (ultimo aggiudicatario la SIRAM Srl). Da aprile 2015 sono inoltre in manutenzione anche gli impianti antincendio a servizio dei suddetti siti Comunali. Da Agosto 2014 AMG effettua il servizio di conduzione degli impianti tecnici della Piscina Comunale Olimpica.

Le principali attività aziendali svolte nell'ambito del servizio a canone possono così riassumersi:

- Manutenzione, e conduzione degli impianti termici a gasolio e a gas naturale per un totale di oltre 200 edifici di proprietà e/o pertinenza Comunale (asili, scuole, postazioni decentrate, impianti sportivi compreso la piscina comunale etc.).
- Manutenzione e conduzione degli impianti elettrici di climatizzazione e condizionamento a servizio di oltre 250 edifici di proprietà e/o pertinenza Comunale e delle cabine elettriche del Servizio di Pubblica Illuminazione.
- Manutenzione degli impianti antincendio a servizio di circa 40 edifici di pertinenza del Comune di Palermo.
- Conduzione degli impianti tecnici della Piscina Comunale Olimpica.

Le altre attività svolte dal Servizio Energia su richiesta dell'Amministrazione Comunale sono le seguenti:

- Realizzazione degli interventi urgenti di carattere straordinario relativi al ripristino funzionale dei suddetti impianti a causa di malfunzionamenti, guasti e fermi (anche per atti vandalici).
- Espletamento delle pratiche amministrative per l'ottenimento delle omologazioni e autorizzazioni INAIL e VV.F..
- Servizi di progettazione e realizzazione di nuovi impianti termici, di condizionamento ed antincendio.
- Trasformazione di impianti termici alimentati a gasolio in impianti a gas naturale.
- Presidio degli impianti tecnologici del Teatro di Verdura nella stagione estiva.

Nel corso del 2017, tra gli interventi di manutenzione straordinaria già effettuate ed in itinere si segnalano:

- Trasformazione da alimentazione a gasolio ad alimentazione a gas metano delle centrali termiche a servizio delle scuole Buonarroto via Castellana, asilo ed elementare via S.Ciro.
- Realizzazione di nuovi impianti di riscaldamento e/o completo ripristino a servizio delle scuole Mattarella via Bonagia, Alongi via Alongi, Nuccio via Mongitore, Oberdan via Spica, Manzoni via Parlatore.
- Riqualificazione di numerosi impianti di climatizzazione ex SIRAM quali Polo Tecnico, Palazzo Ziino, Ragioneria Generale, Ex Telecom via la Malfa.
- Sono in corso di realizzazione nr. 14 impianti antincendio a servizio di scuole del Comune di Palermo.

NUMERI VERDI PRONTO INTERVENTO GAS E SEGNALAZIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ED ENERGIA

AMG ha attivato due nuovi numeri verdi, in funzione 24 ore su 24: l'**800 136 136** per il servizio di pronto intervento gas e l'**800 66 11 99** per le segnalazioni dei guasti di pubblica illuminazione e del servizio energia, relativi cioè a scuole e impianti interni degli uffici comunali. In questo modo AMG offre ai cittadini, alle circoscrizioni e agli utenti del web un servizio più flessibile ed efficace. E' stato anche attivato un servizio segnalazione guasti di pubblica illuminazione mediante invio di un sms al numero **3202041040**, o attraverso e-mail.

METANO PER AUTOTRAZIONE

AMG ENERGIA ha espletato il ruolo di soggetto cofinanziatore dei progetti presentati dall'Amministrazione Comunale nell'ambito del Bando "Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico" (Decreto GAB/DEC/131/07 del 3 agosto 2007), finalizzato alla realizzazione di interventi per la mobilità sostenibile e la riduzione dell'inquinamento atmosferico nella città di Palermo.

Tra gli interventi del sopra citato programma, in particolare, è stato finanziato il progetto di:

- ampliamento dell'impianto metano per autotrazione esistente all'interno del deposito AMAT di via Roccazzo.

I lavori relativi all'impianto di via Roccazzo si sono conclusi nel novembre 2017 e l'impianto, collaudato nel febbraio 2018, è entrato in funzione il mese successivo. Altro intervento previsto dal programma è quello relativo alla realizzazione di una nuova stazione metano per autotrazione in Piazzale Francia, solo dietro atto di indirizzo da parte del Socio. Il Consiglio di Amministrazione sulla tematica ha in corso un'interlocuzione con l'Amministrazione comunale.

DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Il bilancio dell'esercizio 2017 si è chiuso per Amg Energia con un risultato di gestione positivo pari ad euro 218.229.

Gli effetti economici che hanno contribuito al risultato d'esercizio sono di seguito evidenziati:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO									
							2017	2016	
Ricavi netti vendite							30.901.559	29.907.523	
Variazione rimanenze prodotti							-	-	
Variazione lavori in corso su ordinazione							-	-	
Incrementi Immobilizzazioni su lavori interni							1.847.024	2.252.494	
Contributi in c/esercizio							-	-	
Altri proventi							4.975.610	5.784.922	
1. VALORE DELLA PRODUZIONE OTTENUTA							37.724.193	37.944.939	
Acquisti Netti							1.688.394	1.847.522	
Variazione Scorte Materie Prime							(165.150)	415	
Per godimento di beni di terzi							323.631	299.044	
Spese per Prestazioni di Servizi							4.142.677	3.960.576	
Oneri diversi di gestione							4.206.897	3.653.034	
2. VALORE AGGIUNTO							27.527.745	28.184.348	
Costo del Lavoro							20.257.059	19.882.617	
3. MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)							7.270.686	8.301.731	
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali							293.493	388.383	
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali							5.257.576	5.120.542	
Accantonamento Fondo Rischi							-	-	
Altri accantonamenti							798.210	931.638	
							6.349.279	6.440.563	
4. REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)							921.407	1.861.168	
Proventi Finanziari							265.444	117	
Oneri Finanziari							(633.620)	(604.495)	
Saldo della gestione finanziaria							(368.176)	(604.378)	
Proventi non caratteristici							-	-	
Oneri non caratteristici							-	-	
Saldo della gestione non caratteristica							-	-	
Rettifiche di valore di att. Finanziarie							0	0	
RISULTATO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA							553.231	1.256.789	
Proventi straordinari							0	0	
Oneri straordinari							0	0	
SALDO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA							0	0	
REDDITO ANTE IMPOSTE							553.231	1.256.789	
Imposte correnti							(234.986)	(209.605)	
Imoste differite							(286.902)	(132.813)	
Imposte anticipate							186.886	221.346	
REDDITO NETTO							218.229	1.135.717	

- 1. Il Valore della Produzione** è pari ad euro 37.724.193 evidenzia una complessiva riduzione delle sue componenti per euro 220.746, pari a -0.58% rispetto ad euro 37.944.939 dell'analogo periodo del 2016. Tale variazione è il risultato algebrico riconducibile ai seguenti fattori:
- Incrementi dei ricavi delle vendite e prestazioni inerenti l'attività di distribuzione del gas metano, al netto del saldo di perequazione, attribuibili ai maggiori volumi vettoriati euro 994.036 ;
 - Riduzione degli incrementi di immobilizzazioni per lavori relativi alla valorizzazione delle ore uomo e materiali impiegati sugli investimenti dell'attività di distribuzione del gas metano euro 405.469 negativo (-18%) ;
 - Riduzione degli altri ricavi euro 809.313 negativo (-13,99%) attribuibili principalmente al venir meno dei presupposti che hanno generato componenti positivi provenienti dalla gestione straordinaria e dalle minori commesse ricevute dal Comune di Palermo, nonostante nell'esercizio sono stati rilevati ricavi per contributi sui titoli di efficienza energetica per euro 3.370.430
- 2. Il Valore aggiunto** è pari ad euro 27.527.745 ed evidenzia un decremento per euro 656.603, (-2,33%) riconducibile prevalentemente a:
- Riduzione dei *costi per materie prime, sussidiarie e di consumo* euro 159.128 (-8,61%) a seguito dei minori investimenti;
 - Incremento dei *costi per servizi* euro 182.101 (+4,60%) sostanzialmente riconducibili ai maggiori oneri derivanti dalle manutenzioni dei prodotti informatici, necessariamente garantiti, ed ai maggiori oneri derivanti dalle prestazioni per commesse richieste dall'Amministrazione Comunale per eventi e manifestazioni;
 - Incremento degli *oneri diversi di gestione* euro 553.863 (+15,16%), riferibili al maggiore costo di acquisizione dei TEE per gli obblighi assunti dal distributore di gas ed energia di cui si rimanda al commento in Nota Integrativa.

Il *costo per il personale*, evidenzia un incremento per euro 374.442 (+1,88%), di cui si è già ampiamente commentato nella Nota Integrativa.

Il **marginale operativo lordo** si attesta ad euro 7.270.686 , evidenziando una riduzione di euro 1.031.045 (- 12,42%).

Gli ammortamenti ed accantonamenti sono diminuiti per euro 91.284 (-1,42%), precisando che gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali aumentano del 2,68% per effetto di nuovi investimenti, invece quelle immateriali diminuiscono del 24,43% per effetto del completamento del ciclo di vita dei cespiti; gli altri accantonamenti sono diminuiti del 14,32% rispetto all'esercizio precedente, già oggetto di commento e dettaglio in nota integrativa.

Il reddito **operativo lordo** si attesta ad euro 921.407, evidenziando una consistente riduzione di euro 939.761 (-50,49%), da attribuire al mancato effetto di componenti straordinari del reddito.

La gestione **finanziaria** evidenzia un saldo negativo pari ad euro 368.176, che peraltro rileva un miglioramento pari ad euro 236.202 (+39,08%), per effetto del provento da partecipazione societaria (Amg Gas srl).

Il **Reddito netto** pari ad euro 218.229, rilevate imposte complessive per euro 335.001, rileva una riduzione pari ad euro 917.488 (-80,78%). Tale dato, per le considerazioni sopra esposte, rappresenta un risultato aderente ad una gestione caratteristica poco influenzata da eventi di natura straordinaria.

	2017	2016
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	7.270.686	8.301.731
REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)	921.407	1.861.168
REDDITO ANTE IMPOSTE	553.231	1.256.789
REDDITO NETTO	218.229	1.135.717

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale della società, riclassificato a fonti ed impieghi, confrontato con quello dell'esercizio precedente viene qui di seguito esposto.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO							
IMPIEGHI							
						2017	2016
ATTIVO CIRCOLANTE (Ac)							
Liquidità immediate (Li)						1.886.580	4.673.530
Liquidità Differite (Ld)						21.157.647	19.688.344
Rimanenze (Rm)						4.737.986	4.572.837
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE						27.782.213	28.934.711
ATTIVO IMMOBILIZZATO (In)							
Immobilizzazioni Immateriali						2.085.077	2.202.277
Immobilizzazioni Materiali						129.903.897	128.243.749
Immobilizzazioni Finanziarie						363.500	363.500
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO						132.352.474	130.809.526
TOTALE IMPIEGHI						160.134.687	159.744.236
FONTI							
						2017	2016
PASSIVITA' CORRENTI (Pb)							
Debiti a Breve Termine						28.792.299	24.454.645
Fondi rischi						3.289.579	3.554.169
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI						32.081.878	28.008.814
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pc)							
Fondi tfr						4.083.216	4.324.869
Debiti a Medio/Lungo Termine						8.546.583	12.205.772
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE						12.629.799	16.530.641
CAPITALE DI PROPRIETA' (Cp)							
Capitale Sociale						96.996.800	96.996.800
Totale riserve						18.207.981	17.072.264
Contributi in c/capitale							
Utile (Perdite) a nuovo						-	-
Utile (Perdite) dell'esercizio						218.229	1.135.717
TOTALE CAPITALE DI PROPRIETA'						115.423.010	115.204.781
TOTALE FONTI						160.134.687	159.744.236

Dal prospetto sopra riportato si evidenzia che la liquidità immediata si è decrementata per euro 2.786.825 (-59,63%), a seguito dell'utilizzo delle somme vincolate del finanziamento da parte di Iccrea BancaImpresa (€7.880.000,00) -Fondi Jessica-, nel conto dedicato presso BNL. L'utilizzo delle somme viene autorizzato da Iccrea mediante l'approvazione degli Stati di Avanzamento dei tre progetti (Smart Meter, Palazzina e Teleclima) per il pagamento delle relative fatture dei fornitori e delle ditte appaltatrici. Si registra, invece, una crescita della liquidità differita (7,46%) in conseguenza dell'incremento del credito verso la collegata Amg Gas; nel complesso, l'attivo circolante risulta ridotto del 3,98% per l'incidenza della contrazione delle liquidità immediate.

Si registra un lieve incremento complessivo dell'attivo immobilizzato (+1,18%), di cui (-5,32%) immobilizzazioni immateriali, (+1,29%) immobilizzazioni materiali.

Per quanto riguarda le fonti, da segnalare un incremento dei debiti a breve termine (17,74%), effetto di una appesantita gestione finanziaria, ed un decremento del fondo rischi (-7,44%), attribuibile agli utilizzi dei fondi accantonati negli esercizi precedenti. Le passività consolidate rilevano un decremento del 23,60% (fondi Tfr e debiti a medio/lungo termine) per effetto dei rimborsi di mutui in precedenza contratti.

Il Patrimonio netto passa da euro 115.204.781 ad euro 115.423.010 (+0,19%).

Per dettagli sulle superiori componenti si rinvia alla nota integrativa.

INDICI

Di seguito si dà indicazione dei principali indicatori e margini di bilancio al fine di una corretta interpretazione dei risultati e di una valutazione della struttura patrimoniale, economica e finanziaria della società.

INDICI SOLIDITA' PATRIMONIALE

	31/12/2017	31/12/2016
Mezzi di terzi	25.876.974	27.732.293
Capitale proprio	115.423.010	115.204.781
indebitamento	0,22	0,24
Capitale proprio	115.423.010	115.204.781
Attività immobilizzate	132.352.476	130.809.526
Copertura immobilizzaz.	0,87	0,88
Capitale proprio	115.423.010	115.204.781
Totale passività'	160.134.687	159.744.236
Autonomia finanziaria	0,72	0,72

L'indice di indebitamento ha lo scopo di evidenziare in quale percentuale i mezzi di terzi (passività consolidate e correnti) finanziano il capitale investito in azienda. Esso evidenzia un valore omogeneo rispetto a quello rilevato nell'esercizio 2016.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni è sostanzialmente identico rispetto all'esercizio precedente ed esprime la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie a conferma che la situazione della Società non desta preoccupazioni.

L'indice di autonomia finanziaria è invariato rispetto al 2016, evidenziando comunque un autofinanziamento dell'attivo del 72%.

INDICE DI LIQUIDITA'

	31/12/2017	31/12/2016
Liquidità immediate	1.886.579	4.673.530
Liquidità differite	21.157.647	19.688.344
Passività correnti	32.081.878	28.008.814
Quick ratio	0,72	0,87
Attività correnti	27.782.213	28.934.711
Passività correnti	32.081.878	28.008.814
Current ratio	0,87	1,03

Gli indici di liquidità, nell'esprimere la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) risultano in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente a seguito della minore incidenza straordinaria delle somme vincolate, depositate sul c/c BNL non utilizzabili per pagamenti correnti. Le stesse non sono utilizzabili per pagamenti correnti di fornitori diversi da quelli del programma Jessica.

INDICI DI REDDITIVITA'

	31/12/2017	31/12/2016
Risultato operativo	921.407	1.861.168
Capitale investito globale	160.134.687	159.744.236
R.O.I.	0,58%	1,17%
Risultato netto	218.229	1.135.717
Capitale proprio (1)	115.204.781	114.069.064
R.O.E.	0,19%	1,00%
Risultato operativo	921.407	1.861.168
Ricavi di vendita	30.901.559	29.907.523
R.O.S.	2,98%	6,22%
Oneri finanziari netti	633.620	604.495
Capitali di terzi (A+B)	22.587.395	24.178.124
R.O.D.	2,81%	2,50%

BUDGET, PIANO INDUSTRIALE E BILANCIO 2017

La tabella seguente confronta alcune grandezze economiche significative inserite nel budget 2017 con i corrispondenti valori desunti dal presente bilancio consuntivo 2017.

	Budget 2017	Consuntivo 2017
Valore della produzione	35.931.614	37.724.193
Valore aggiunto	25.942.233	27.527.745
Margine operativo lordo	5.992.938	7.270.686
Reddito operativo	402.548	921.407
Reddito ante imposte	25.548	553.231
Reddito netto	9.036	218.229

I rapporti con imprese controllate, collegate e sottoposte al controllo di queste ultime e l'informativa ex art. 2497 – ter del codice civile.

La società è soggetta al “controllo analogo” da parte del socio Comune di Palermo, secondo il modello delineato dalla giurisprudenza comunitaria e recepito dalla normativa interna per le c.d. “società in house”.

In particolare, si segnala che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 481 del 17.9.2009 e successive modificazioni ha adottato il *“Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo su società ed enti partecipati e/o collegate”* che disciplina nel dettaglio le attività di vigilanza e controllo esercitate dal Comune di Palermo sulle società partecipate ed al quale AMG ENERGIA Spa si attiene nell'esercizio delle proprie attività. Amg Energia Spa., a sua volta, detiene la partecipazione totalitaria della società di seguito precisata:

- Energy Auditing S.r.l.

Ne deriva che:

- Tutti gli atti gestionali di rilevante importanza sono sottoposti ad approvazione della capogruppo.
- Le attività vengono realizzate esclusivamente su committenza di AMG ENERGIA e/o del Comune di Palermo.
- La società, in quanto soggetto sostanzialmente “pubblico”, ha operato applicando le disposizioni previste per gli organismi di diritto pubblico in materia di reclutamento del personale e di realizzazione di lavori ed approvvigionamento di beni e/o servizi.

A tal riguardo è in corso una interlocuzione con l'Amministrazione comunale in merito alla possibilità di avviare un percorso per la dismissione della partecipazione in argomento, chiedendo uno specifico atto di indirizzo, qualora la volontà del Socio Comune di Palermo sia di procedere alla liquidazione della controllata Energy Auditing s.r.l.

Amg Energia, inoltre, mantiene una quota pari al 20% del capitale sociale della società di vendita AMG GAS s.r.l.

RAPPORTI ECONOMICI INFRAGRUPPO

Il rapporto tra Amg Energia S.p.A. e la Società controllata Energy Auditing s.r.l. inerisce la resa dei servizi richiesti dalla Capogruppo, per conto delle Direzioni ad essa riferibili, alla detta Controllata.

Il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali intrattenuti con la società controllata è riportato nella tabella che segue:

<i>ESERCIZIO 2017</i>				
<i>RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI</i>	<i>CREDITI</i>	<i>DEBITI</i>	<i>COSTI</i>	<i>RICAVI</i>
<i>ENERGY AUDITING SRL</i>	<i>0</i>	<i>308.230</i>	<i>312.271</i>	<i>---</i>
<i>RAPPORTI FINANZIARI</i>				
<i>TOTALE</i>	<i>0</i>	<i>308.230</i>	<i>312.271</i>	<i>---</i>

Il rapporto che attiene tra AMG ENERGIA e la partecipata AMG GAS è collocabile nell'ambito dei rapporti tra società appartenenti alla cd. "filiera del gas". AMG ENERGIA, infatti, nella qualità di gestore del servizio di distribuzione del gas naturale nei Comuni di Palermo, Montelepre, Camporeale e Grisi (Monreale), espleta per Amg Gas Srl, come anche per le altre società di vendita presenti sul mercato, il servizio di vettoriamento del gas naturale e realizza i lavori di allacciamento alla rete per i clienti finali, nonché tutte le attività tecniche collegate alla gestione del rapporto contrattuale con il cliente finale. Il suddetto servizio trova la propria compiuta disciplina nella vigente normativa tariffaria

e nel Codice di Rete tipo per la distribuzione, deliberato dall'AEEGSI, cui Amg Energia ha aderito formalmente dal 04/10/2006.

I rapporti tra AMG Energia S.p.A. ed il Comune di Palermo sono regolati dal contratto di servizio del 2001 e dai successivi atti integrativi, i quali fissano i criteri di determinazione dei corrispettivi per le prestazioni effettuate e gli obblighi reciproci al fine di garantire, nel rispetto delle norme di legge, il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale per il tramite dei servizi resi alla cittadinanza.

Si precisa che:

- il corrispettivo del servizio di distribuzione gas naturale deriva interamente dalle tariffe di distribuzione fissate dall'Autorità di Settore;
- il corrispettivo del Servizio di Pubblica Illuminazione è disciplinato dai criteri contemplati agli art. 15 e 17 del citato Contratto di Servizio.
- il corrispettivo del servizio Energia è disciplinato dai criteri contemplati all'art. 19 del citato Contratto di Servizio e dai successivi atti integrativi.

NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

La società non possiede e non sono state acquistate o alienate, nel corso dell'esercizio, in modo diretto o indiretto, azioni proprie.

SEDI SECONDARIE

L'attività non viene svolta in sedi secondarie.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY E SICUREZZA INFORMATICA

La Società, in ottemperanza al D.Lgs 30/06/2003 n. 196 e s.m.i. adotta le misure di sicurezza, generali e minime, previste dal citato decreto legislativo.

Nell'anno 2017 si sono ulteriormente consolidate le attività di efficientamento e messa in sicurezza dell'infrastruttura tecnologica aziendale periferica e critica, quest'ultima ubicata presso il Data Center di TIM, proseguendo nelle attività di ammodernamento degli applicativi ERP aziendali, con le conseguenti ricadute sull'attuazione delle misure di sicurezza previste dal D.Lgs 196/2003.

In materia di “aggiornamenti periodici dei programmi per elaboratore volti a prevenire la vulnerabilità di strumenti elettronici”, a fronte degli ammodernamenti tecnologici effettuati sull’infrastruttura critica IT, prosegue costantemente il consolidamento dei sistemi server aziendali sulla piattaforma di virtualizzazione in “alta affidabilità” per la quale si è posto in essere l’implementazione del nuovo hardware elaborativo nell’ambito del noleggio di apparecchiature IBM unitamente alla messa in esercizio della nuovo ODA (Oracle Database Appliance) in risposta alle crescenti necessità elaborative e di efficientamento dei servizi erogati.

Si è ulteriormente consolidata l’infrastruttura di federazione del dominio aziendale con il Cloud Microsoft per la fruizione dei servizi di Unified Communications e storage remoto, virtualizzata in ambiente Hyper-V Microsoft unitamente ad altri server dell’infrastruttura IT in esercizio. L’infrastruttura di federazione è oggetto di aggiornamento continuo all’ultimo rilascio software e tutti i servizi da essa forniti sono attivi ed erogati.

Risultano in esercizio i servizi di Skype for business e One Drive aziendale anche via “app” su smartphone e proposte le modalità di fruizione diffusa degli stessi da parte di tutti i responsabili di U.O e altro personale sociale di interesse aziendale, mediante la dotazione di dispositivi mobili aziendali o personali al fine di accrescere ancora di più i livelli di efficienza ed efficacia lavorativa del personale aziendale.

Il sistema documentale aziendale provvede a distribuire tutti i documenti protocollati e la gestione della PEC istituzionale aziendale è stata centralizzata sullo stesso, così come risulta attiva la gestione della fatturazione elettronica verso la PA e sono in proposizione le attività per l’avvio della gestione della fatturazione elettronica passiva. E’ stato svolto un fitto programma formativo all’uso generalizzato del sistema documentale indirizzato alla Dirigenza aziendale, a tutti i responsabili di U.O. e al personale di ciascuna U.O. che oggi consente l’uso diffuso della soluzione informatica di gestione documentale con pianificazioni future per l’implementazione della gestione automatica dei flussi documentali.

Tutti i dati utente (cartella documenti) risultano oggetto di backup centralizzato, così come le unità di rete condivise a servizio delle U.O. aziendali ed è in corso la pianificazione delle attività per l’ammodernamento del sistema di storage aziendale.

Le versioni di sistema operativo di rete e del sistema antivirus aziendale, anche mediante l’utilizzo di sistemi centralizzati di distribuzione, sono oggetto di aggiornamento comprendendo la sostituzione dei SO in discontinuità manutentiva.

Risulta oggi in esercizio la soluzione firewall hardware in alta affidabilità per la gestione della connettività internet ad alta velocità simmetrica (> 100 Mb/s) fruita per tramite del link a 10 Gb/s con il Data Center di TIM e garantito il sistema di accesso remoto sicuro e il controllo del contenuto del traffico dati.

I servizi di posta elettronica, di comunicazione unificata e “storage in cloud “ risultano fruibili in sicurezza da parte degli utilizzatori da qualsiasi dispositivo fisso/mobile e in totale integrazione con i servizi di directory aziendali.

In materia di gestione dei Log degli AdS (Amministratori di Sistema), la soluzione adottata per il servizio (Business LOG di New Business Enterprise) è stata oggetto di aggiornamento di versione e sono in atto le fasi di acquisizione del sistema di gestione della sicurezza della rete aziendale mediante la soluzione IBM QRADR anche in risposta agli adempimenti in materia di privacy previsti dal GDPR (Regolamento Europeo 2016/679 del 27.4.2016 - General Data Protection Regulation).

L’impianto dei “ Servizi Terminale “ , della rete di perimetro con Edison, del sistema di accesso remoto protetto dalla sede Alicos, del servizio di IVR e delle restrittive profilature di accesso ai DB di AMG Gas srl ospitati presso l’infrastruttura ICT di AMG Energia SPA, sono stati oggetto degli opportuni aggiornamenti tecnologici a garanzia della sicurezza degli stessi.

La soluzione di Backup via TSM (Tivoli Storage Manager) è stata oggetto delle attività di aggiornamento finalizzate all’efficientamento della stessa e all’ammodernamento in atto del sistema di storage aziendale per l’attuazione delle future azioni di rivisitazione delle modalità di gestione del backup con ricorso a librerie virtuali e/o sistemi di replica remota del dato in siti remoti o nel “cloud” anche mediate la possibile esternalizzazione di tutta o di una sola parte dei servizi necessari per garantire la complessa gestione dei backup dell’infrastruttura critica IT aziendale ivi compresa quella di AMG GAS nell’ambito del vigente contratto di servizio.

I DB Oracle sul nuovo sistema “ ODA X5 ” , risultano anch’essi oggetto di backup periodico via RMAN Oracle e – TSM IBM TIVOLI.

Le continue attività di ulteriore implementazione sull’ infrastruttura IT aziendale hanno sempre visto garantito l’aggiornamento dei sistemi di autenticazione e gestione delle credenziali di autenticazione in rispondenza alle misure minime ed idonee di sicurezza.

La totale ubicazione dell’infrastruttura critica IT aziendale presso il Data Center di TIM , rispondendo alle stringenti norme in materia di Data Center, garantisce il rispetto di tutti

gli standard di sicurezza previsti per le soluzioni di “disaster recovery “ per la Pubblica Amministrazione in senso stretto.

Al fine di rendere ancora più efficiente la soluzione di “housing e connettività” adottata ed essendo maturi i tempi per attuare un nuovo scenario implementativo della stessa, è individuata la realizzazione del doppio link in fibra verso il data center per la chiusura in anello dello stesso (alta affidabilità anche fisica del link in esercizio) utilizzando la fibra nera dell’anello telematico del comune di Palermo non appena lo stesso verrà chiuso presso il sito di TIM di Via Ugo La Malfa di Palermo.

Le criticità di condizionamento e quelle proprie e non risolvibili dei locali ICT di piazza Tumminello ospitanti le componenti di collegamento con l’infrastruttura critica IT aziendale presso il Data Center di TIM sono in superamento a seguito delle attività in corso per il trasloco dai locali citati ai nuovi locali tecnici ubicati presso la nuova sede direzionale.

Per le criticità relative all’attuale soluzione di comunicazione voce aziendale in uso ma fuori manutenzione è di prossima proposizione il ricorso all’Accordo Quadro Consip per i sistemi telefonici essendo quasi del tutto terminato il processo di valutazione delle soluzioni proposte per la scelta delle stesse.

L’attuale infrastruttura di rete nodale garantisce collegamenti (in link aggregation) a 20 Gb/s e si è completamente concluso il processo di ammodernamento dell’infrastruttura periferica di rete mentre risulta in attivazione l’infrastruttura WiFi aziendale.

E’ proseguito l’iter formativo di tutti gli AdS aziendali prevedendo per il personale MCSE/MCSA (Microsoft Certified Systems Engineer e Microsoft Certified Systems Administrator) la fruizione della formazione prevista nell’ambito dei benefici dell’Enterprise Agreement vigente.

E’ stato fornito il fabbisogno il formativo per l’anno corrente per tutto il personale operante presso l’ U.O. scrivente.

Relativamente alla formazione Oracle è già stato definito con Engineering il programma per la prosecuzione dell’iter formativo per gli AdS per la soluzione ODA X5 in esercizio.

Le attività di implementazione, esercizio e manutenzione del complesso dell’infrastruttura ICT e di governo del patrimonio informativo aziendale ad oggi poste in essere, garantiscono il rispetto delle misure di sicurezza previste in materia di privacy nell’ambito della normativa ad oggi vigente.

Hanno avuto avvio e sono in attuazione tutte le ulteriori azioni relative alle misure tecniche e procedurali in materia di privacy previste dal Regolamento Europeo 2016/679 del 27.4.2016 (GDPR, General Data Protection Regulation) anche nel ruolo di responsabile del procedimento per la messa a norma del “Sistema Privacy aziendale”. Quanto sopra, nell’ambito delle responsabilità assegnate, delle funzioni svolte, dell’incarico di Amministratore di Sistema e di responsabile del procedimento anche per la messa a norma del “Sistema privacy aziendale”.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI AL D.LGS. 231/2001 E SUCC. MOD. E INTEGR., L. 190/2012 E D.LGS. 33/2013

Nel 2017 è stato aggiornato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza mediante l’adozione degli allegati: ALLEGATO A “Affidamento Lavori, Servizi e Forniture, Attività di conferimento Incarichi professionali, Attività di acquisizione e progressione del Personale, Attività del Gestore Indipendente Reti Gas, Ulteriori attività - Individuazione di manomissione agli impianti di distribuzione del gas, Gestione sinistri autoveicoli aziendali” e ALLEGATO B “Trasparenza”, quali aggiornamenti per il 2017 del PTPC 2016-2018, approvati con Delibera del CdA n. 23/17 del 30/01/2017 (TUTTI PUBBLICATI sul sito aziendale, sezione Società Trasparente – sottosezione Altri Contenuti- Corruzione).

E’ inoltre da segnalare l’avvenuta pubblicazione sul sito aziendale della RELAZIONE ANNUALE all’ANAC per l’anno 2016 da parte del RPCT, nei termini e modalità previsti dalla medesima Autorità Garante (sezione Società Trasparente – sottosezione Altri Contenuti- Corruzione).

Ai sensi dell’art. 1, co. 7, l. n. 190/2012, il Consiglio di Amministrazione della AMG Energia Spa ha nominato con Delibera del CdA n. 290 del 22/12/2016 con decorrenza 1/02/2017, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) ed il Responsabile della Trasparenza (RT).

In data 28 giugno 2017 il CDA ha provveduto, altresì, alla nomina del nuovo Organismo di Vigilanza, composto da due componenti esterni e uno interno.

Nel 2017 è stata bandita la selezione ad evidenza pubblica per l’individuazione del soggetto cui affidare l’attività di supporto per la revisione del Modello Organizzativo vigente alla luce della nuova normativa e delle Linee ANAC che si è conclusa con l’affidamento del servizio professionale in argomento. Nel corso dell’anno 2017, con

l'ausilio della Società affidataria sono state espletate tutte le attività propedeutiche alla revisione del nuovo Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01 integrato con il Piano contenente le misure per la prevenzione della Corruzione e l'attuazione della Trasparenza.

L'Organismo di Vigilanza ha trasmesso all'Organo Amministrativo e al Collegio Sindacale la relazione annuale sulle attività svolte per la revisione del modello e la previsione delle azioni da porre in essere relativamente all'attività di monitoraggio, vigilanza e controllo sull'effettività del Modello stesso (analisi dei flussi informativi e audit periodici sull'applicazione delle misure previste ai sensi della 231 e della 190, nonché l'attività di formazione di base per tutti i dipendenti e la formazione specialistica ai key officer).

L'RPC e l'RT, con le modalità e nei termini previsti dall'ANAC, hanno proceduto alla pubblicazione della Relazione Annuale sul sito istituzionale della Società alla sezione Società Trasparente.

L'Organo Amministrativo di AMG ENERGIA s.p.a., su proposta dell'Organismo di Vigilanza e dei RPC e RT, ha adottato, con delibera del 26 Gennaio 2018, il nuovo MOG integrato con il Piano Anticorruzione e Trasparenza.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI AL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

SORVEGLIANZA SANITARIA

Nel corso dell'esercizio 2017, la società ha provveduto alla revisione, aggiornamento e/o integrazione del Documento di Valutazione del Rischio Stress da Lavoro Correlato aziendale, in conformità alla legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Il documento è stato pubblicato integralmente sul sito di AMG Energia SpA.

La società ha, inoltre, trasmesso copia del suddetto documento in formato elettronico e cartaceo al Medico Competente.

Per quanto attiene all'esercizio della sorveglianza sanitaria, nel 2017 sono state regolarmente espletate tutte le attività previste, sia ordinarie (visite periodiche e preventive) che straordinarie (visite richieste dal lavoratore), e sono state regolarmente eseguite le attività di gestione delle banche dati di riferimento nonché il loro aggiornamento.

A seguito delle informazioni fornite dalle Direzioni aziendali sull'entità dell'impegno lavorativo individuale degli utilizzatori di computer, si è provveduto all'aggiornamento

del rischio VDT per il personale aziendale che svolge lavoro al computer per un impegno non inferiore a 20 ore settimanali. Ciò ha determinato un significativo incremento dei controlli sanitari comprensivi di visita oculistica, ai quali i lavoratori segnalati sono stati avviati a partire dalla programmazione delle visite mediche calendarizzate a luglio 2017; i controlli si sono conclusi entro dicembre dello stesso anno.

Per quanto attiene al personale, nel corso dell'esercizio 2017 non si sono verificati incidenti gravi o mortali sul lavoro né infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente della società

Inoltre, non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Per la continuità dell'esercizio della sorveglianza sanitaria, sono stati formalizzati gli atti per procedere al rinnovo della la Convenzione con l'A.S.P. di Palermo - Deliberazione n. 249 del 24/11/2017 - valida fino al 14/01/2019.

CONTROLLO PERIODICO DOTAZIONI ANTINCENDIO

Nel corso dell'esercizio 2017, si sono svolte sistematicamente tutte le attività ordinarie previste per l'esercizio periodico del controllo delle dotazioni antincendio a servizio degli automezzi, mezzi d'opera e immobili aziendali, adibiti ad uffici amministrativi e tecnici, reparti operativi e logistici, officine, viabilità e piazzali interni e pertinenze, nonché delle cabine elettriche dedicate della Pubblica Illuminazione e delle cabine metano di primo salto (REMI).

Nel corso dell'anno, sono proseguite le attività straordinarie finalizzate al mantenimento in efficienza delle dotazioni antincendio; nello specifico, sono stati eseguiti collaudi e revisioni - necessari per scadenza dei termini di legge - pianificando gli interventi secondo criteri di priorità, a partire dalle apparecchiature in dotazione agli impianti e luoghi di lavoro di maggiore rilevanza e da quelle in dotazione agli automezzi aziendali operativi.

Contestualmente, nell'ambito del processo di ammodernamento ed adeguamento del parco estintori aziendale - già iniziato nel 2016 - sono stati avviati a dismissione e sostituiti opportunamente con apparecchiature di analoghe caratteristiche tecniche - gli estintori dichiarati fuori uso per raggiungimento dei limiti di validità.

Inoltre, al fine di procedere alla sostituzione delle dotazioni antincendio che andranno fuori servizio entro l'anno 2018, si è provveduto all'espletamento di una procedura negoziata per la fornitura delle apparecchiature occorrenti.

CONTROLLO PERIODICO DOTAZIONI DI PRIMO SOCCORSO

Per quanto riguarda il servizio di adeguamento e mantenimento in efficienza dei presidi di primo soccorso aziendali, nel corso dell'esercizio 2017, il suddetto servizio è stato affidato per un periodo di mesi sei alla ditta che lo ha eseguito fino al 2016, nelle more di procedere all'espletamento della gara biennale; ciò ha consentito di eseguire regolarmente le attività di controllo delle cassette mediche e dei pacchetti di medicazione in dotazione agli uffici, agli automezzi e mezzi d'opera aziendali e di procedere alla integrazione ed eventuale sostituzione dei prodotti sanitari scaduti, certificando l'intervento come previsto dalla normativa di riferimento.

FORMAZIONE

Per quanto riguarda gli obblighi di informazione e formazione sui temi della Sicurezza sul Lavoro, ai sensi del D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii. e in ottemperanza alle disposizioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, sono stati individuali i corsi di prima formazione e/o di aggiornamento nell'ambito del piano programmatico generale della formazione per il biennio 2017-2018:

- Corso sulla sicurezza 2017 "Rischio cantieri stradali", svolto nelle seguenti date: 10-14-17-18-20 Luglio ; 12-21-22 Settembre. (durata corso 8 ore per ciascuna giornata formativa);
- Corso sulla sicurezza 2018 "Addetto rischio ambienti confinati" svolto nelle seguenti date: 24-27-31 Luglio; 13-14-25 Settembre; (durata corso 8 ore per ciascuna giornata formativa).
- Corso sulla sicurezza 2017 "Addetto alle piattaforme di lavoro mobili elevabili", svolto il 27 Luglio, durata 5 ore ½.
- Corso sulla sicurezza 2017 "Mulettisti e Carrellisti", svolto nelle seguenti date. 7-8 Settembre, durata 6 ore per ciascuna sessione formativa.
- Corso sulla sicurezza 2017 "Addetto lavori in quota", svolto nelle seguenti date: 18-19-20 Settembre; (8 ore la durata di ciascuna sessione formativa).
- Corso sulla sicurezza 2017 "Addetti alle emergenze e lotta antincendio rischio medio", svolto il 13 ottobre; (durata delle sessione formativa).
- Corso sulla sicurezza 2017 "Aggiornamento triennale degli addetti incaricati del primo soccorso in aziende appartenenti ai gruppi a,b,c. ", svolto il 24 ottobre, durata sessione 6 ore.

- Corso sulla sicurezza 2017 “Aggiornamento annuale dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza”, svolto il 26 Ottobre, durata 8 ore.
- Corso sulla sicurezza, 2017 “Uso D.P.I. per Otoprotettori”, svolto in data 6-11-21 Dicembre; (durata di ciascuna sessione formativa 6 ore).

INOLTRE SONO STATI SVOLTI I SEGUENTI CORSI:

- Corso eDoc 2017 (Responsabili e collaboratori) svolto nelle date: 19-28-29 Giugno; 4-5-6-7-12-13-18 Luglio; 4-9-11- 25 Ottobre; (durata di ciascuna sessione formativa 4 ore).
- Corso “Le attività in sede di gara per l’affidamento di forniture, di beni e servizi “ 2017 , svolto il 25-26 Luglio; 12-13 Settembre; 5 Ottobre; (2 sessioni per data della durata di 3 ore ciascuna).
- Corso “Formazione e informazione” 2017 lavoratori neo assunti svolto il 4-5-6 Settembre; (durata di ciascuna sessione 5ore ½) .
- Corso “OPENAMM” 2017, svolto il 26-27 Settembre; 3-4- Ottobre; (durata di ciascuna sessione 4 ore).
- Corso “I contratti sotto soglia” 2017 , svolto il 17 ottobre, (durata 5 ore).
- Corso “Esercitazioni sulle acquisizioni di beni, servizi e lavori sul nuovo MepA, alla luce dei bandi ripubblicati il 18 Agosto 2017”,sovlto il 9 Novembre; (durata sessione 8 ore).
- Corso “Whistleblowing” 2017, svolto nelle date:20-21-22 Novembre; (durata di ciascuna sessione 6 ore).
- Corso “Gestione ed uso dei tachigrafi” 2017, svolto nelle seguenti date: 7 Luglio, 18 Settembre,7 Novembre; (la durata di ciascuna sessione 8 ore).

INFORMATIVA AI SENSI DELL’ART 2428 CC COMMA 6 BIS

In relazione a quanto richiesto ex art.2428 comma 2 n°6 bis si segnala che la società non è esposta a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari se non a quelli esclusivamente riconducibili alle dinamiche di incasso dei crediti vantati nei confronti degli utenti del servizio di vettoriamiento e delle Pubbliche Amministrazioni.

Per quanto riguarda il rischio operativo, derivante dalla possibilità che si verifichino incidenti, malfunzionamenti o altri eventi che possano comportare arresti dell’attività e/o dare luogo a rimborsi a o indennizzi a terzi, la società opera un continuo monitoraggio degli impianti, con procedure scritte e piani di sicurezza, nel rispetto delle

normative vigenti. Inoltre, sono state attivate le necessarie polizze assicurative a copertura dei possibili rischi di natura operativa.

La società al 31.12.2017 non ha esposizioni in titoli finanziari e non è esposta a rischi di cambio sulle vendite, sugli acquisti e sui finanziamenti.

Al 31.12.2017 l'intero indebitamento finanziario della società è regolato a tasso fisso o a tasso variabile, parametrato all'andamento dell'Euribor, ad eccezione del Contratto di Finanziamento con IccreaBancalmpresa, pari ad € 7.880.000, ottenuto a seguito dell'accoglimento della richiesta da parte della società di avvalersi dei fondi europei attinenti all'iniziativa Jessica (Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas) per n. 3 progetti, già illustrati nella parte che tratta le attività di ricerca e sviluppo. La Società è parte in procedimenti civili e azioni legali connesse al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e del parere dei legali incaricati, gli amministratori ritengono che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio, oltre a quelli che sono stati oggetto di puntuale informativa ed eventuale accantonamento.

INFORMAZIONI ATTINENTI L'AMBIENTE DI LAVORO

Nel corso dell'esercizio 2017, non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la AMG Energia S.p.A. è stata dichiarata colpevole in via definitiva né sono state inflitte sanzioni o pene definitive alla società per reati o danni ambientali.

Sono state adottate politiche di smaltimento e riciclo dei rifiuti.

La società ha effettuato significativi investimenti nell'ambito di una progressiva riqualificazione dell'area aziendale di via Tiro a segno. Nel sito vengono effettuate periodiche campagne di monitoraggio e viene mantenuto in esercizio un impianto di trattamento delle acque di falda.

D.LGS. N. 175/2016 TESTO UNICO SULLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Il testo originario del D. Lgs. 175/2016 è stato parzialmente modificato con il D. Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017 che oltre a contenere alcune correzioni ed integrazioni necessarie per rendere più coerente l'intero T.U., con particolare riguardo ad alcuni termini scaduti, a nuove regole per la scelta dell'organo amministrativo e agli indirizzi in materia di personale, si è reso necessario anche per superare le criticità che erano emerse in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 251/2016. Fra le previsioni più significative l'adeguamento degli statuti, obiettivo che ha visto fortemente impegnato il Consiglio Comunale nell'esame e definizione dei singoli documenti societari.

Per l'esercizio in corso vengono riportati di seguito gli indicatori relativi al programma di valutazione del rischio di crisi aziendale in conformità al disposto dell'art. 6 c.2 del D.Lgs 175/2016, calcolati sulla base delle risultanze correnti:

1. Si riporta di seguito il riepilogo del RN della società per il triennio 2015-2017.

Esercizio	Gestione Operativa (A-B)
2017	€ 921.407
2016	€ 1.861.168
2015	€ 3.377.626

2. Non vi sono state perdite negli ultimi tre esercizi.
3. Le relazioni non hanno rappresentato dubbi sulla continuità aziendale.
- 4.

	31/12/2017	31/12/2016
Patrimonio netto+ debiti m/l	123.969.593	127.410.553
Attivo immobilizzato	132.352.474	130.809.526
Indice struttura finanziaria	0,94	0,97

L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è inferiore a 1 e al di sotto del 30%.

- 5.

	31/12/2017	31/12/2016
Interessi passivi	633.620	604.495
Fatturato	30.901.559	29.907.523
Indice oneri finanziari su fatturato	0,02	0,02

Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è inferiore al 5-10%.

- 6.

Attività correnti	27.782.213	28.934.711
Passività correnti	32.081.878	28.008.814
Current ratio	0,87	1,03

- 7.

	31/12/2017	31/12/2016
Crediti commerciali	14.788.324	13.165.925
Vendite	31.473.022	30.878.698
Indice rotazione dei crediti*365 gg	172	156

	31/12/2017	31/12/2016
Debiti	4.775.179	4.549.297
Acquisti	6.154.701	6.107.143
Indice rotazione dei debiti*365 gg	283	272

Dopo un attento esame si può affermare che non vengono superate le soglie di allarme così come definite per la nostra società in occasione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2017 n. 129/2017.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Quali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnalano :

- L'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale dello schema di statuto societario da adottare, che ha consentito di procedere alla convocazione dell'assemblea dei Soci per l'adeguamento;
- Il completamento dei lavori di ristrutturazione e recupero della palazzina Direzionale di Via Tiro a Segno quale presupposto per il trasferimento di tutti gli uffici amministrativi da via Ammiraglio Gravina;
- Il trasferimento della sede sociale da Via Ammiraglio Gravina 2/e a Via Tiro a Segno 5.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il quadro complessivo delle società a controllo pubblico destinatarie di affidamenti di servizi "in house" sembra muoversi senza dubbio nella direzione di una assimilazione delle stesse a rami operativi dell'Amministrazione concedente e quindi ad un assoggettamento da parte di queste ultime in materia di controlli e contenimento dei costi. Questo modello, comprensibilmente introdotto per limitare sprechi ed inefficienze, necessiterebbe di un adeguamento delle risorse umane alle esigenze connesse ai pensionamenti e più in generale ad una carenza di risorse umane qualificate, al fine di continuare ad erogare servizi adeguati agli standard qualitativi sin qui garantiti. Nel caso specifico della nostra società, considerato che la concessione del servizio di distribuzione del gas metano per legge si può affidare solo mediante gara e non è consentito ricorrere alla modalità "in house " si dovrà valutare, secondo quelli che

saranno gli indirizzi del Socio, come prepararsi adeguatamente, sia sotto il profilo delle risorse finanziarie necessarie per garantire gli investimenti che saranno richiesti, ma soprattutto delle figure professionali di tecnici e operai che possano garantire il livello di servizio oggetto della futura concessione.

CONCLUSIONI

Signor Socio,

l'Organo Amministrativo ritiene quindi per le ragioni tutte sin qui esposte, che per continuare ad offrire i servizi affidati alla società in una prospettiva di economicità e redditività, che possano consentire alla Società di operare in equilibrio, occorre nel prossimo futuro una riflessione sugli obiettivi e sulla missione aziendale per scegliere i percorsi e gli strumenti più adatti ad affrontare le impegnative sfide future.

Per l'esercizio appena concluso, dopo avere esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti del periodo ed in considerazione delle premesse per quello in corso, il Consiglio di Amministrazione

La invita

- ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2017 e le relazioni che lo accompagnano;
- a destinare l'utile di esercizio per il 5% a riserva legale e per la restante parte a riserva straordinaria ex art. 115 del Tuel (D. Lgs. n. 267/2000).

F.to Il Presidente

Avv. Giampaolo Galante

AMG ENERGIA S.p.A

Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno Duemiladiciotto il giorno 20 del mese di luglio, alle ore 10,00, presso la sede legale della società, sita in Via Tiro a Segno n. 5 Palermo, si riunisce, in prima convocazione, a seguito di regolare convocazione l'Assemblea dei Soci di AMG ENERGIA S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Approvazione bilancio AMG ENERGIA S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017;*
- 2) Bilancio consolidato AMG relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017;*
- 3) Approvazione Piano Industriale 2019-2021;*
- 4) Nomina Organo Amministrativo e determinazione compensi;*
- 5) Nomina Sindaco Supplente*

Sono presenti:

- Giampaolo Galante, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Margherita Tomasello Terrasi, Vice Presidente;
- Nicola Puccio, Consigliere;
- Giuseppe Caiozzo, Presidente del Collegio Sindacale;
- Maria Angela Sartorio, Sindaco Effettivo;
- Andrea Butera, Sindaco Effettivo;
- Dario Allegra, Direttore Generale.
- **Per il Socio Unico, Comune di Palermo:**

L'assessore Emilio Arcuri, giusta delega protocollo n. 001-0007332-ING/2018 del 19/07/2018, depositata agli atti.

Su proposta del Presidente, l'assemblea provvede a nominare segretario verbalizzante la Dott.ssa Daniela Sangiorgi, Responsabile dell'U.O. Delibere, Segreteria di Presidenza e Comunicazione Esterna.

APPROVAZIONE BILANCIO AMG ENERGIA S.P.A. RELATIVO ALL'ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Con il consenso del Socio si dà per letta la relazione di accompagnamento al bilancio e l'illustrazione del documento contabile già trasmesso al Socio Unico e regolarmente depositato presso la sede sociale, procedendo a una sintetica esposizione degli elementi più rappresentativi.

Il Presidente illustra i dati economici più significativi e dà lettura di alcune parti della relazione sulla gestione con riferimento alle voci principali del Conto Economico:

Valore della Produzione	37.724.193 euro
Costi della produzione	36.802.788 euro
Ammortamenti	5.551.070 euro
Risultato ante imposte	553.230 euro
Imposte	335.001 euro
Risultato di esercizio	218.226 euro

Rispetto all'esercizio precedente si è rilevato un aumento del costo del personale pari a € 374.442 attribuibile al

- rinnovo del CCNL di categoria sottoscritto nel mese di maggio;
- all'entrata a regime dei lavoratori ex Re.Se.T, assunti su disposizione del Socio nell'ambito del processo di mobilità interaziendale;
- prestazioni straordinarie del pronto intervento gas, previste contrattualmente.

Di contro la retribuzione ordinaria ha subito un decremento di € 60.066.

Si sottolinea, altresì, che nel 2017 è stato revisionato il Modello Organizzativo 231/01 integrato con la L.190/12. Il lavoro, che ha visto coinvolta tutta la struttura, ha portato all'approvazione del modello da parte del Cda e alle azioni correttive

previste dalla norma: la formazione del personale e la revisione delle procedure aziendali ritenute non idonee al rispetto dei principi contenuti nel modello.

Tra i fatti rilevanti avvenuti a seguito della chiusura dell'esercizio si evidenzia la definizione della palazzina sita in Via Tiro a Segno, nuova sede direzionale della Società e l'approvazione del nuovo Statuto Sociale.

Il Presidente propone di prendere atto delle relazioni redatte dal Revisore Legale, dal Collegio Sindacale e dalla società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., depositate nei termini di legge unitamente al bilancio presso la sede sociale e quindi note a tutti i partecipanti all'odierna assemblea.

Prende la parola il Rappresentante del Socio il quale, con riferimento alla nota pervenuta dal Settore delle Società Partecipate, protocollo n. 001-0007127-ING/2018, in merito a quanto evidenziato dal Collegio Sindacale nella propria relazione al bilancio, invita l'Organo Amministrativo ad attivare la funzione di Internal Auditing.

In ordine a quanto evidenziato al punto n. 1 di pag. 13 della predetta nota, il rappresentante del Socio ribadisce che le partite creditorie illustrate a pag. 10 dovranno nel prossimo bilancio essere stralciate o, in alternativa, dovrà essere operato un adeguato accantonamento al fondo svalutazione crediti, in quanto partite "non dovute" a fronte delle quali è stata dichiarata la non fondatezza da parte delle competenti funzioni dirigenziali.

A tal riguardo il Presidente dichiara di respingere quanto sopra riportato: in particolare relativamente alla fattura n. 203/2016 si deposita agli atti dell'odierna assemblea la documentazione comprovante l'autorizzazione fornita dall'Amministrazione comunale per i lavori di che trattasi; con riferimento alle fatture 85/2017 e 167/2017 l'azienda si riserva di richiedere il riconoscimento del credito.

In ordine al punto 2 di pag. 13 della richiamata nota del Settore Società Partecipate, il rappresentante del Socio ritiene opportuno che l'Organo Amministrativo produca al Settore partecipate un supplemento di deduzioni al fine di chiarire quanto dichiarato nella relazione sulla gestione in merito alle intervenute progressioni di carriera.

A tal specifico riguardo il Presidente ribadisce quanto già comunicato al Settore Partecipate.

“La deliberazione consiliare n. 1/2016 fa esplicito ed esclusivo riferimento al reclutamento del personale nulla disponendo in ordine agli avanzamenti di carriera, se non addirittura l’esplicita abrogazione del divieto di effettuare avanzamenti di carriera di cui alla precedente deliberazione consiliare n. 323/2103 (n.5 lett.d),

Il Testo Unico sulle Società a partecipazione pubblica prevede testualmente che *“per tutto quanto non derogato dal presente decreto, si applicano alle Società a partecipazione pubblica le norme sulle Società contenute nel codice civile e le norme generali di diritto privato”*.

Ne consegue che le norme contenute nel Decreto legislativo 165/2001 che contiene “Norme Generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”, non sono tout court direttamente e automaticamente applicabili alle Società in controllo pubblico e tra queste, in particolare, le disposizioni in materia di progressioni di carriera non richiamate dal TUSP n.175/2016

Si ritiene, quindi, che le progressioni di carriera poste in essere da AMG ENERGIA S.p.A. appaiono pienamente rispettose delle indicazioni date dal Comune con l’atto di indirizzo di cui alla delibera consiliare n.1/2016 e perfettamente in linea con le disposizioni normative vigenti in materia per le Società a partecipazione pubblica”.

In ogni caso, su richiesta del rappresentante del Socio, sarà cura della Società ribadire al Settore Società partecipate quanto già dettagliatamente comunicato.

Il Presidente rappresenta inoltre che, per mero refuso, nella pagina xliii della Relazione sulla gestione viene citata una deliberazione assembleare n. 129/2017 .

In realtà la citata delibera è stata assunta dal Consiglio di Amministrazione.

Pertanto si procede prima dell'approvazione del documento alla conseguente correzione. A questo punto il Consiglio di Amministrazione invita il socio ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2017 con le relative relazioni di accompagnamento e di destinare l'utile di esercizio per il 5% a riserva legale e per la restante parte a riserva straordinaria.

L'Assemblea, sentita la superiore proposta, preso atto della relazione del Collegio Sindacale, vista la certificazione della PricewaterhouseCoopers S.p.A. e quella del Revisore legale,

DELIBERA

- di approvare il Bilancio di Esercizio di AMG ENERGIA S.p.A. chiuso al 31/12/2017, unitamente ai documenti di accompagnamento;
- di destinare l'utile di esercizio per il 5% a riserva legale e per la restante parte a riserva straordinaria ex art. 115 del Tuel (D. Lgs. N. 267/2000).

Il Presidente alle ore 11,15 dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO

(Daniela Sangiorgi)

IL PRESIDENTE

(Giampaolo Galante)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



BARCODE: -001.0281481-

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Azionisti della AMG Energia S.p.A.

L'attività svolta dal Collegio nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2017 è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

■ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio rileva che la situazione finanziaria della società continua ad essere in particolare tensione tanto che la Società non ha potuto pagare nei termini alcune scadenze fiscali e previdenziali con conseguente aggravio finanziario e, sotto altro profilo, ha dovuto dilatare i pagamenti nei confronti dei fornitori con conseguente incremento della posizione debitoria. Tale situazione è soltanto parzialmente migliorata nel corso dei primi mesi del 2018 sia per la stagionalità che in conseguenza di un più corrente pagamento da parte del Comune di Palermo di quanto dovuto anche per via della stagionalità dell'attività svolta

Abbiamo incontrato e ricevuto informazioni dal Revisore Legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo ricevuto il 9 marzo 2018 la relazione semestrale dell'Organismo di Vigilanza nella quale vengono evidenziate alcune problematiche, successivamente superate dall'approvazione del nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, in corso di prima applicazione, avvenuta, ai sensi del D.L. 231/2001, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.01.18 e rispetto al quale deve essere posto in essere il relativo piano di formazione diffusa fra il personale.

Il MOC è stato integrato con il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e per la trasparenza ed integrità.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società in merito al quale si osserva che i flussi informativi interni all'azienda e quelli fra struttura e Consiglio e verso l'Organo di controllo appaiono, talvolta, carenti e non tempestivi, circostanza rilevata anche dall'ODV. Inoltre sul piano dei controlli interni la funzione di internal auditing, presente nell'organigramma aziendale, non è operativa.

L'assemblea straordinaria tenutasi il 4 giugno c.a., ha adottato il nuovo statuto sociale coerentemente a quanto deciso dal Consiglio Comunale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati i pareri previsti dalla normativa sulle partecipate dal Comune di Palermo.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

■

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale osserviamo che non vi sono stati eventi straordinari che abbiano inciso in maniera significativa sul risultato di esercizio.

Per altro riferiamo quanto segue:

- Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, il Collegio non ha nulla da osservare;
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

■ **Conclusioni**

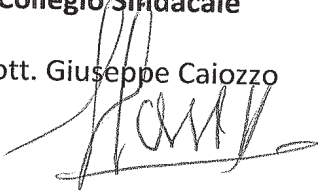
Vista la relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti ricevuta in data 11 giugno c.a., tenuto conto del relativo contenuto, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2017 così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori.

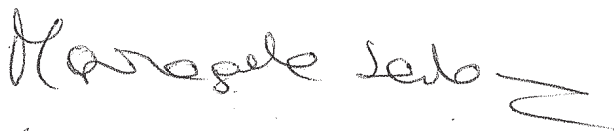
Palermo 13 giugno 2017

Il Collegio Sindacale

Dott. Giuseppe Caiozzo



Dott. Mariangela Sartorio



Dott. Andrea Butera



RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27/1/2010 n. 39

All'assemblea degli Azionisti della
AMG ENERGIA S.p.A.

1. Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società AMG ENERGIA S.p.A. chiuso al 31/12/2017, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa per l'esercizio chiuso a tale data.

La responsabilità della redazione del bilancio di esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società, mentre è mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio di esercizio basato sulla revisione legale.

2. L'esame è stato condotto in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con le dimensioni della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo pertanto che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale esercitato mantenendo lo scetticismo professionale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione emessa in data 10.06.2017.

3. A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio indicante un risultato economico positivo pari ad euro 218.229 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società AMG ENERGIA S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2017.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della società. E' competenza dello scrivente l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della AMG ENERGIA S.p.A. chiuso al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

5. A mero titolo di informativa si evidenzia che: (i) la società detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, è tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del gruppo; nello specifico AMG ENERGIA Spa ha espletato le funzioni di "capogruppo" sulla società Energy Auditing s.r.l.; (ii) Ai fini della dovuta informativa si evidenzia che la società ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio disponibile del Comune di Palermo, soggetto che esercita su di essa l'attività di Direzione e Coordinamento, il mio giudizio sul bilancio non si estende a tali dati; (iii) per il riscontro in ordine alla regolare tenuta della contabilità sociale ed alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e ad eventuali criticità si rinvia alle verifiche periodiche effettuate nel corso del 2017, trascritte sul libro dei verbali del revisore legale; (iv) elementi di incertezza in ordine agli scenari futuri, con specifico riferimento alla prosecuzione delle attività nel settore gas, derivano dalle indicazioni che verranno formulate dal socio e dai risultati dei bandi delle gare previste dalla L. 22.06.2012 nr. 83, e successive modificazioni ed integrazioni, relativamente alla assegnazione della rete gas oggi gestita dalla società.

Palermo, lì 11 giugno 2018

